

# Il Popolo del Friuli

UDINE - Anno VII - N. 81

« COL DUCE E PER IL DUCE »

Venerdì 25 Gennaio 1938 XVI

DIREZIONE REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE  
Via S. Francesco 10 - Tel. 1.16 - 0.50 - Abbonamenti Anno L. 75  
L. 10 - S. M. L. 20 - Est. L. 100 - Una copia cent. 30 - C. C. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLA PUBBLICITÀ: per millimetro di altezza, larghezza una colonna -  
Commerciale L. 150 - Finanziaria, Legali, ecc. L. 2 - Neurologi L. 2 - Cronaca L. 250  
Uscita Pubblica: Udine, Via Prefettura 5, tel. 256 - Milano, Via Virato 10, tel. 70-208

## Il Duce tra i granatieri e le Camicie nere dell'Urbe

### La visita alla direzione armi e munizioni Incontenibili dimostrazioni di popolo salutano il Capo che appare alla testa dei militi

ROMA, 27. Il Duce si è recato stamane alla caserma « Principe di Piemonte » in piazza Santa Croce in Gerusalemme dove risiede il secondo reggimento granatieri di Sardegna. Un battaglione con la musica del reggimento era schierato nel vasto cortile dove s'organizza i tre grandi edifici industriali alla memoria delle medaglie d'oro Selli, Capocci e Garroccia. Ufficiali del primo e del secondo Granatieri gli allineavano sul viale prospettivo il palazzo del comando sottotenente imperiale del « Sessorium » di Elena madre di Costantino. Alla entrata della caserma erano ad attendere il Duce il Ministro Segretario del Partito, il ministro della Cultura popolare, il comandante il Corpo d'Armata, il comandante la Divisione, il Direttore del museo dei Granatieri, il comandante della Brigata granatieri ed i colonnelli comandanti rispettivamente il primo e il secondo Granatieri.

Il Duce è giunto alle 11 annunciate degli squilli regolamentari e ricevuto dalle autorità Attraversati i viali del giardino che dischiudono tra le splendide distese dei fiori monumentali interno della caserma, il Duce è pervenuto nel cortile ove il battaglione, irrigidito sul « present arms », rendeva gli onori. Salito sull'apposito podio posto di fronte alla colonna votiva sormontata dalla Vittoria alata che ricorda le gloriose battaglie sostenute dai granatieri dal 1659 ai giorni nostri, il Duce ha assistito ad alcune evoluzioni in ordine chiuso, ad un impeccabile maneggio d'armi ed infine, alla sfilata in parata del battaglione.

### Al museo dell'Arma

Terminata la sfilata le quattro compagnie si sono nuovamente schierate dinanzi al Duce ed hanno cantato la Marcia Reale, l'Inno « Giovinezza », la Leggenda del « Granatiero », ed il « Conservet Deus vi Re ». Dopo il canto il Duce si è recato a visitare la casa del granatiere, intitolata alla medaglia d'oro generale Bigami, attualmente direttore del museo granatieri, il grandioso edificio di recente costruzione e adossato alla casematte Stuparion. Le arcate dell'acquedotto romano incorniciano la sua mole splendente di decorazioni e di mosaici. Il Duce si è a lungo soffermato nelle sale di convegno, ha ammirato i quadri delle medaglie d'oro, ha voluto conoscere gli autori delle luminose decorazioni: tutti granatieri dal sottotenente Lipinsky che è stato il maggiore arnese al sottotenente Tongini ed al granatiere Tambocci, infine ha ammirato a lungo il grande mosaico frontale all'esterno della casa raffigurante un granatiere nella divisa della guerra d' Etiopia nell'atto di lanciare una bomba a mano.

Il Duce è poi tornato nella grande arena centrale per passare in rassegna il battaglione schierato, quindi, attraversando l'arco imponente che lega le mura antiche alla mole degli edifici moderni, è ritornato nei viali del giardino per recarsi nella cappella votiva dei Caduti. Su un lapide marmorea posta tra i lauri si leggono le Sue parole: « I granatieri, sono il fiore della nobilita fantaria italiana, il privilegio e l'orgoglio fisico della stirpe ». In commosso accoglimento il Duce ha sostato lungamente nel sacrario fiammante dell'Arma, custodito dalle testimonianze più fulgide della gloria e della vittoria. Quando il Duce a mezzogiorno, ricevuto l'omaggio delle autorità salutate con gli onori regolamentari sulla trappa, è uscito in automobile dalla caserma, la folla numerosissima accorsa al lieto propargli della notizia della visita, dalle cento vie dei popolosi quartieri di Santa Croce e di San Giovanni, ha elevato al passaggio della vettura del Capo il grido entusiastico ed appassionato grido di fede e di dedizione.

### Servizio tecnico

Dalla caserma del secondo granatieri il Duce, accompagnato dal generale e vicecomandante di Stato Maggiore intendente, che ha preso posto nella Sua automobile e seguito dal Ministro segretario del Partito e dal Ministro per la Cultura popolare, si è recato in via Marsala per visitare la direzione superiore del servizio tecnico armi e munizioni e l'Istituto superiore tecnico dipendenti nel quale si svolgono i corsi speciali per ufficiali che desiderano essere ammessi al servizio tecnico, annesso alla direzione generale e che da quel dipendono il laboratorio di precisione, stabilimento industriale per la produzione di apparecchi di puntamento e per la fabbricazione di vetro ottica.

Il Duce è giunto poco dopo le ore 12, gli operai avanguardisti e gli operai fascisti dell'Istituto e del laboratorio schierati in armi, lungo l'ingresso hanno reso gli onori. Il Duce è stato ricevuto dal generale Parigi, capo del servizio tecnico armi e munizioni e dal generale Sarracino, direttore dell'Istituto superiore

Il Duce si è soffermato a prendere visione di studi e di alcune esperienze relative alle più recenti realizzazioni della tecnica bellica. Quindi, recatosi nell'aula magna, ha salutato gli ufficiali dell'Istituto tra cui erano anche gli ufficiali frequentatori dei corsi, e cioè un gruppo di ufficiali della nostra Marina ed un altro gruppo di ufficiali tecnici stranieri.

Intanto nel grande cortile si erano schierati in formazione militare le maestranze. Quando il Duce è apparso il generale Sarracino ha ordinato il « Saluto al Duce », il folto gruppo di operai ha risposto con un formidabile « A noi », gridando poi tutta la sua passione al Duce che

seguitava, dalle autorità, ha lasciato l'Istituto, mentre duravano vivissime le acclamazioni.

Lasciata la direzione superiore del servizio tecnico armi e munizioni, il Duce si è avviato agli accantonamenti Parioli. Diecimila camicie nere, dopo gli squilli, all'apparire del Capo hanno presentato le armi, salutandolo il Duce con un potente « A noi ». L'imponente schieramento è stato presentato al Duce dal luogotenente generale Russo, capo di stato maggiore della Milizia. Quindi il Duce ha preso posto sopra un podio appositamente eretto, mentre intorno a lui si dispongono generali e ufficiali superiori della Milizia e delle Milizie speciali. Presi gli ordini dal

Duce, il generale Russo comanda lo inizio dello sfilamento che è aperto dal reparto moschettieri del Duce. I battaglioni allineati per nove, cominciano a marciare e allorché ogni battaglione giunge a una trentina di metri dal podio, dà principio al passo di parata. Questo passo di parata che si chiamerà « passo romano » si eseguirà nel tenore rigida la gamba e nei battenti fortemente il piede a terra. La sfilata offre uno spettacolo magnifico di disciplina assoluta e perfetta. Il Duce infatti se ne compiace spesso; mentre si succedono i battaglioni fieramente marziali. Anzi al passaggio dell'ultimo battaglione. Egli stesso scende improvvisamente dal podio e si mette, subito seguito dal segretario del Partito e dal generale Russo, alla testa dei militi, uscendo con loro con andatura elastica e marziale a passo di parata, dall'accantonamento, apparendo così alla folla che si è andata ammassando sul viale Tiziano, richiamata dalla notizia della presenza del Capo e che applaude gridando il suo gioioso ed entusiastico affetto.

Intanto il Duce si porta sul piazzale antistante all'ingresso dell'accantonamento e sale su un podio di dove assisterà alla sfilata dei battaglioni sul viale. Ai lati del podio si dispongono un crescendo di inconfondibili ardore.

« I moschettieri. Si svolge quindi la sfilata che suscita anche nella folla che ad esso vi assiste il più ammirato entusiasmo.

Ultimato lo sfilamento, i reparti in quadrato hanno cantato successivamente la preghiera del legionario prima della battaglia, l'Inno alla leggendaria, le canzoni del legionario, e la canzone Saluto al Duce.

Al poderoso canto dei militi che si alza ardente e inpetuoso, si unisce la voce stessa del Duce che suscita il più vibrante entusiasmo della folla che è andata frattanto aumentando grandemente ammassandosi intorno al Capo. E' una folla di operai, di donne, di vecchi, di bimbi, autentico popolo del rione Parioli che non si stanca di inneggiare al Duce e di manifestargli tutta la sua devozione e il suo illimitato amore. Cessate le canzoni, il generale Russo è salito sul podio e ha lanciato un altissimo saluto « per l'Arma vittoriosa dell'Italia fascista » cui hanno risposto alzando i moschetti i reparti con un poderosissimo « alala » e la folla con tutto il suo caldo e appassionato entusiasmo. Allorché il Duce lascia il viale, al « A noi » possente delle diecimila camicie nere, lo accompagna ancora una volta il saluto affettuosamente ed entusiasticamente devoto di tutto il popolo in un crescendo di inconfondibili ardore.

## L'ala vittoriosa e le sue prove

ROMA, 27.

L'intima collaborazione fra i tecnici e gli aviatori è fattore non ultimo del grado di preparazione della nostra Aeronautica, che ha portato alla fulminea vittoria del « Sorci verdi ». Valga a dimostrarlo il meticoloso lavoro di perfezionamento di cui è stato oggetto il « Savoia Marchetti 79 ». L'apparecchio, che rappresentò a suo tempo un'audace innovazione nel campo delle costruzioni aeronautiche, trovò nel grande aviatore francese Mermoz un vero ammiratore. Mermoz, quando fu decorato dalla medaglia d'oro al valore aeronautico dell'aviazione fascista, volò con l'« S. 79 » e lo definì un apparecchio ideale per i servizi di trasporto postale velocissimo attraverso l'Atlantico del Sud, ove egli s'era specializzato in numerose e rischiose trasvolate. Vuole che allora Biseo studiava tenacemente l'apparecchio e le sue applicazioni. E' fuori di discussione che lo sviluppo di questa bella macchina è dovuto al Col. Biseo, il quale la collaudò in un viaggio tutt'altro che facile, quando, col generale Valle, si recò in volo da Roma fino ad Asmara e da qui fino a Mogadiscio. In questo volo l'apparecchio subì numerose peripezie, atterrando su chioschi, atterrando su quasi 6000 chilometri, atterrando a Rio de Janeiro con ancora carburante per centinaia di chilometri. (Praticamente essi possono compiere il volo dalla costa africana alla costa sud-americana alla velocità di 400 chilometri all'ora, con un carico commerciale di parecchie centinaia di chilogrammi. E' noto che trecento chilogrammi di carico postale servono oggi a pagare le spese dei servizi che sono in funzione sulla rotta dell'Oceano Atlantico del sud. La deduzione per i nostri apparecchi viene facilmente da sé, poiché un carico di 300 chilogrammi di posta diviene per gli « S. 79 » una vera piuma e non solo questo, ma un carico ridotto per una distanza di 3100 chilometri permette senza dubbio agli « S. 79 » una media ancora al di là dei 400 chilometri orari. E' quindi dimostrato che l'ala fascista, sia con gli idro del tipo di quello usato da Stoppani, sia con gli apparecchi dei « Sorci verdi », possono esercitare ormai il regolare traffico sull'Oceano atlantico del sud. Anzi la bellissima prova di Moscatelli e Castellani, che hanno attraversato l'Atlantico con due soli motori in funzione, serve a dare la testimonianza concreta di quale margine di sicurezza dispongono gli apparecchi italiani.

Pochi conoscono il lavoro di osservazioni sulle capotte dei motori, la loro migrazione, rendimento. La cocciuta ossinazione di Biseo nella ricerca dei materiali più adatti per costruire i collettori dei tubi di scarico che si bruciavano continuamente. La collaborazione è continua fra i « Sorci verdi » e gli industriali.

### Studio severo

Quando i « Sorci verdi » cominciarono la serie dei primi voli nazionali, che venivano fatti tutti e ribattuti, ciascuna di queste prove era uno studio severo e rappresentava un progresso. I « Sorci verdi » hanno quindi avuto a guida una scuola di severa disciplina, ma di grande rendimento perché giorno per giorno i progressi che si ottenevano dai voli si trasformavano in apparecchi nuovi che andavano creando i paradisi dell'armata aerea fascista. Ed è per questa ragione che questi apparecchi, che possiedono caratteristiche veramente superlative, sono considerati dai piloti alla stregua di ogni normalissimo apparecchio.

Quanto alle ripercussioni del volo nel campo pratico è da rilevare che gli apparecchi hanno fatto una tappa di quasi 6000 chilometri, atterrando a Rio de Janeiro con ancora carburante per centinaia di chilometri. (Praticamente essi possono compiere il volo dalla costa africana alla costa sud-americana alla velocità di 400 chilometri all'ora, con un carico commerciale di parecchie centinaia di chilogrammi. E' noto che trecento chilogrammi di carico postale servono oggi a pagare le spese dei servizi che sono in funzione sulla rotta dell'Oceano Atlantico del sud. La deduzione per i nostri apparecchi viene facilmente da sé, poiché un carico di 300 chilogrammi di posta diviene per gli « S. 79 » una vera piuma e non solo questo, ma un carico ridotto per una distanza di 3100 chilometri permette senza dubbio agli « S. 79 » una media ancora al di là dei 400 chilometri orari. E' quindi dimostrato che l'ala fascista, sia con gli idro del tipo di quello usato da Stoppani, sia con gli apparecchi dei « Sorci verdi », possono esercitare ormai il regolare traffico sull'Oceano atlantico del sud. Anzi la bellissima prova di Moscatelli e Castellani, che hanno attraversato l'Atlantico con due soli motori in funzione, serve a dare la testimonianza concreta di quale margine di sicurezza dispongono gli apparecchi italiani.

### Asmara - Roma

Nei ritorno il gen. Valle volle compiere una sola tappa di oltre 2000 chilometri, giungendo in 24 ore dall'Asmara a Roma. E questo fu un vero colaudò, diciamo così, transatlantico dell'« S. 79 ». Cominciò allora il lavoro di messa a punto ora meccanica e dei motori, che ora veramente, non solo l'aeronautica militare, ma l'industria e le nostre meravigliose maestranze. L'apparecchio entrò a far parte delle squadriglie, mentre i « Sorci verdi » si preparavano alla grande gara internazionale Damasco-Parigi. Questa gara dimostrò le grandi possibilità della macchina e mise in luce la bontà dei motori e la regolarità degli strumenti, dando la prova pratica del trionfo ottenuto nel limite del consumo dei motori, ottenendo altissime medie chilometriche. Praticamente l'« S. 79 » aveva dimostrato ai suoi piloti che era capace di fare il volo New York-Parigi per il quale era stato costruito.

Pochi conoscono la fatica di Biseo e di Bruno Mussolini, la loro passione tenace e quotidiana per la messa a punto delle singole installazioni degli apparecchi.

## L'eco del portentoso volo perdura nel mondo ammirato

### Il radiomessaggio degli aviatori al popolo italiano

RIO DE JANEIRO, 27.

Biseo e Bruno Mussolini sono intervenuti ad una partita di calcio notturna per la disputa della finale di campionato. Al loro apparire nella tribuna d'onore essi sono stati lungamente e calorosamente applauditi dalla folla. Stasera alle ventuna (ora italiana) Biseo e Bruno Mussolini hanno parlato, alla radio brasiliana al popolo italiano. Salutati d'approdo dal direttore dell'Imparcial, José Márcel Filho che in italiano ha espresso l'ammirazione del popolo brasiliano per la superba prova e per i piloti ed ha rivolto il saluto del Brasile all'Italia, i due piloti si sono succeduti al microfono. Biseo ha brevemente riassunto le fasi del volo, manifestando la sua viva soddisfazione per aver potuto aggiungere questa nuova vittoria alle molte vittorie dell'ala fascista. Bruno Mussolini si è dichiarato felice di aver partecipato alla magnifica prova ed ha inviato il suo saluto al popolo italiano e a tutti i suoi compagni aviatori. Quindi gli altri compagni di volo hanno pronunciato brevi parole di soddisfazione e di saluto per le loro famiglie.

Infine in brasiliano i piloti hanno rivolto un saluto al popolo del Brasile.

Domeni al Casinò di Copagabana avrà luogo uno spettacolo di gala in onore dei piloti italiani. Vi sarà una grande adunata della collettività italiana alla Casa d'Italia, domenica un rancio aviatore nella stessa sede, lunedì una festa e un ballo nei giardini dell'ambasciata, martedì un pranzo di gala promosso dal Fascio. Ancora non sono stati fissati i giorni di ricevimento da parte del Presidente della Repubblica e dei membri del Governo.

La stampa continua a dedicare il massimo spazio alla esaltazione dell'audace, fulmineo volo dei « Sorci verdi ». Julio Barata nell'articolo di fondo del suo giornale « A Batalha » intitolato: « Questo è Mussolini » scrive che la strote dell'« pop » scritte dall'Italia sopra la pergamena della sabbie del Sahara, la tavola azzurra dell'Atlantico e la pagina verde e bianca del litorale brasiliano, non debbono perdersi con la stessa rapidità vertiginosa con la quale furono scritte. Nell'avvenimento che le nude cifre indicano in chilometri, in ore di volo, ed in litri di benzina, vi è qualcosa di calcoldo e di spirituale che il calcolo non può esprimere ed il rumore assordante dei motori non riesce a smorzare. E' il senso sublime che, come trabocca dalle terzine di Dante e dagli armoniosi periodi dannunziani si traduce ora in fatti gloriosi come quello di Biseo e di Bruno Mussolini e di Moscatelli. Lo scrittore lascia ad altri di insegnare ai progressi tecnici dell'aviazione italiana e osserva che bisogna principalmente rilevare che, fra tanta e così imponente rivelazione della materia soggiogata dalla mano dell'uomo, la forza animatrice di tale mano è l'anima del popolo concentrata nel polso erculeo e giovane di questi dominatori dell'aria, è la vecchia anima di Roma che risuscita, come canta il poeta, di cento in cento anni, sempre rinnovellata è l'anima di Cesare, di Pompeo, di Mario, di Silla, di Augusto e l'anima di un Capo che ha saputo essere Nazionale, confondendosi, unendosi con essa, identificandosi col suo no-

me. L'« Offensiva » nell'articolo intitolato: « Eja Eja Alala » dice che la pagina meravigliosa di emozione e di gloria scritta dagli aviatori italiani ha attualmente un significato speciale. Essa non solo dimostra la efficienza dell'Italia nuova come potenza aerea di prima grandezza, ma mostra agli occhi delle Nazioni il flagitante contrasto fra la mentalità della risorta penisola e i sistemi antichi dei popoli che ancora non hanno compreso la realtà storica del momento. Proprio adesso ci arrivano notizie di quanto progetta l'Inghilterra a Ginevra. Mentre la Gran Bretagna traccia programmi da attuare nel ristorante vegetariano della diplomazia, cioè nella Società delle Nazioni, mentre la Francia rossa arma e disarma combinazioni ministeriali, mentre

gli Stati Uniti mettono in bilancio favolosi tonnellaggi navali, il genio immortale della latinità preferisce seminare i cieli di aquile di Roma Imperiale che mostrano la sua formidabile potenza aeromilitare. Il giornale esprime le sue ammirazioni e conclude affermando che mentre si svolgono tali manovre diplomatiche l'Italia risorta afferma senza chiosare la sua forza, la grandezza delle sue realizzazioni, la imprescrittibilità dei suoi superiori destini. Perciò — termina il giornale — agli occhi del mondo le gesta di questo giovane diciannovenne e dei suoi valorosi compagni nel volo transoceanico parlano un linguaggio più folgorante e comprensivo di quello delle vetuste camarille antifasciste.

## La nomina di Bruno Mussolini a Vicecomandante federale della G. I. L. per meriti eccezionali

ROMA, 27.

Il Segretario del Partito, nella sua qualità di comandante generale della Gioventù Italiana del Littorio, ha diramato oggi il seguente ordine del giorno:

« Bruno Mussolini, nato a Milano il 22 aprile 1918, e nominato per meriti eccezionali vice comandante federale della G. I. L. a disposizione del comando generale con la seguente motivazione: « Ufficiale pilota della Regia Aeronautica, ha partecipato a numerose azioni di guerra, ha conquistato l'Italia amboli primati aerei internazionali, si è classificato terzo nella corsa aerea internazionale Istres-Damasco - Parigi. Comandante di velivolo, ha trasvolato il Mediterraneo, il Sahara e l'Atlantico sud, colpendo a tempo di primato guidando con Rto de Janeiro. « Non ancora ventenne, onora ed esalta, nelle gesta compiute, lo spirito eroico della gioventù del Littorio ».

Questa nomina sarà appresa con un commovente dal popolo italiano. Essa è tanto più significativa, quanto più è nota la severità del Se-

gretario del Partito nei vagli e a riconoscere i meriti dei suoi giovani.

« In occasione del volo transatlantico dei « Sorci verdi », coronato da successo, eccellenza, le mie calorose congratulazioni. - Roeder, ministro della difesa nazionale. « L'addetto militare aeronautico svedese, si è recato quest'oggi dal Sottosegretario di Stato alla Aeronautica, generale Valle, al quale ha espresso le felicitazioni dell'aviazione svedese per il magnifico volo.

S. E. Botta, ministro dell'Educazione nazionale, ha inviato a S. E. Valle, Sottosegretario di Stato alla Aeronautica, il seguente telegramma: « Di tutte le scuole italiane mi giungono espressioni dell'alto entusiasmo suscitato nei giovani dalla nuova gloriosa impresa dell'ala fascista. Ti prego di far giungere agli eroici trasvolatori il saluto fervido delle nuove generazioni che nella storia si preparano ad ulteriori imprese. Botta ».

## Testimonianze di caldo entusiasmo

ROMA, 27.

Perdura in tutta la stampa mondiale l'eco del portentoso volo dei « Sorci verdi ». Il primato dell'italiana è considerato in tutta la vastità del suo valore e delle ripercussioni che è destinato ad avere nello sviluppo delle comunicazioni aeree transoceaniche. Molti giornali acrio telegrafano e telegiornali da Rio de Janeiro e citando anche alcuni giornali francesi che hanno rilevato che in Francia non ha attualmente apparecchi capaci di affrontare un tale elemento, conquistando molto spazio alla nuova dedizione dell'ala fascista. Tutta la stampa riproduce inoltre i telegrammi di felicitazioni del Re Imperatore e del Duce commentandoli ampiamente.

(giungono a Roma anche testimonianze di ammirazione. S. E. Roeder, ministro della difesa nazionale

## L'Italia può essere fierissima

BERLINO, 27.

Perdura in Germania la vasi ego e l'ammirazione suscitata dalla vittoriosa impresa degli arditi aviatori fascisti. I telegrammi da Roma accennano diffusamente al comprensibile entusiasmo dell'Italia e recano ampii particolari tecnici sulle magnifiche macchine e un elogio sentito per gli uomini che le hanno guidate.

Il primo volo transatlantico Europa-Sud America o più precisamente Roma-Rio de Janeiro compiuto da una squadriglia, costituisce un nuovo grande successo dell'aviazione militare italiana — scrive il « Mittag » — Il re trionfante « S. 79 » in servizio già da tre anni si sono affermati brillantemente anche in questa più difficile prova. Così come si affermarono nella corsa Istres-Damasco-Parigi, nella quale essi sbaragliarono tutti gli avversari e occuparono i primi tre posti senza neppure impegnarsi a fondo. La piccola avaria occorsa all'elica del apparecchio del capitano Moscatelli e il suo atterramento a Natal voluto dal comandante della spedizione, non diminuiscono per nulla il trionfo dei piloti fascisti e dei potenti e perfetti apparecchi.

## La Regina Imperatrice riceve ringraziamenti per la Sua opera di bene

ROMA, 27.

A S. M. la Regina Imperatrice sono pervenuti da Berlino i seguenti telegrammi: « S. M. la Regina Elena d'Italia ed Imperatrice d'Etiopia, Roma — La dotto e pregevolissima conferenza del prof. Panegrossi sulla nuova cura dell'eucelaita, voluta dalla M. V. ha mostrato ai medici tedeschi la via da seguire per lenire sofferenze di molte migliaia di ammalati. Con devota riconoscenza per tutto quanto la M. V. ha fatto per la pratica realizzazione in Germania dei risultati di questa cura, la società medica di Berlino e l'Istituto di sanità pubblica del Reich, salutano l'Augusta Donna del Paese amico. Firmati: Prof. Dr. Eicken e Retter ».

## Vani assalti rossi a Teruel

SALAMANCA, 27.

Il Gran Quartiere Generale alle ore 21 comunica le notizie giunte fino alle ore 20:

Il nemico ha attaccato due volte, appoggiato da venti carri d'assalto, le nostre posizioni a sud est del villaggio di Celadas; e stato energicamente respinto con grandi perdite. Il campo di battaglia è stato materialmente coperto di cadaveri. I rossi sono stati inseguiti dal fuoco efficace delle nostre batterie. I morti annoverano due carri di assalto nemici. Nel settore di Sangua è rotto il fronte attaccato con carri d'assalto. Sono stati respinti con grandi perdite causate specialmente dai tiro opportuno ed efficientissimo della nostra artiglieria da campo che ha distrutto altri due carri di assalto. Il numero totale dei carri di assalto nemici distrutti nella giornata di oggi è di quattro. Teri la nostra artiglieria ha abbattuto un apparecchio da caccia tipo « Rata ».

## Il Duca d'Aosta visita la Casa Littoria ad Addis Abeba

ADDIS ABEBA, 27.

S. A. R. il Duca d'Aosta, Vice-re d'Etiopia, accompagnato dal suo primo aiutante di campo, dal vice governatore generale, dai comandanti delle forze armate, dal governatore di Addis Abeba e da alcune personalità si è recato a visitare la Casa Littoria ove è stato ricevuto dal Federale e dal direttore federale.

Le organizzazioni fasciste in servizio d'onore con fanfara e gargaristi hanno salutato l'Augusto visitatore con una vibrante dimostrazione. Dopo l'aprensione delle gerarchie, il Segretario Federale ha esposto, attraverso succinti dati schematici le forze delle varie organizzazioni ed ha parlato a S. A. R. il Vice-re il saluto deferente e devoto delle camerate della capitale dell'Impero. Ha terminato con un alala al Principe e con il saluto al Re Imperatore ed al Duce.

La massa degli presenti ha fatto eco con vibranti acclamazioni al Re Imperatore, al Duce, al Vice-re, S. A. R. il Principe Amedeo ha visitato poi i locali della Federazione, accompagnato dal Federale e dalle gerarchie che a sua richiesta gli hanno fornito minuziosità sulle attività dei vari uffici. Al termine della visita S. A. R. il Duca d'Aosta s'è compiaciuto con il dr. Bolondi per la bella sede del della federazione e per le significative realizzazioni della Federazione raggiunte in ogni campo.

Al'uscita il Vice-re è stato salutato da una vibrante manifestazione delle organizzazioni fasciste cui si era unita una gran massa di popolo. Egli si è recato quindi a visitare i locali dell'ufficio del lavoro ove si è intrattenuto coi dirigenti sui vari problemi e sulle attività in corso. Anche quando è uscito dall'ufficio del lavoro, il Vice-re è stato calorosamente festeggiato da una folla immensa che per lungo tratto del percorso del corteo vice-reale, acclamava entusiasticamente.

Il Federale di Addis Abeba ha inviato al Duce un telegramma, esprimendo l'estimazione dei fascisti di Addis Abeba.

## Nuovi soci della Gil

ROMA, 27.

Il Foglio di disposizioni del Segretario del P.N.F. reca: 1) Sono iscritti nella G.I.L. quali soci benemeriti: Cassa Depositi e Prestiti e Istituti di Previdenza Roma; Cassa Nazionale Malattie Redenti al commercio Roma; Federazione italiana consorzi Agrari Roma; Amministrazione Provinciale Napoli; Comune di Napoli; Consiglio Provinciale Economia Corporativa Napoli; on. Antonio Trapani Lombardo, Reggio Calabria.

2) Sono iscritti nella G.I.L. quali soci perpetui: Provincia di Roma; Società Eletto Ferroviaria Italiana; Dopopolavoro Società Eletto Ferroviaria Italiana. Provincia di Caltanissetta; Francesco Campanella, S. Maria federale. Provincia di Reggio Calabria; Forze Civili; Vincenzo Avati; on. Michele Barbaro, Domenico Corrales; Santoro, Mario Satena; Francesco Delino; Francesco Ghinelli; Gaetano Marcano Agostinelli; Riccardo Mazzilli; Carmelo Mottarello; Paolo Muscoli; Samio Tirrello; Giovanni Ranieri; Giuseppe Romeo; Giovanni Travia. Provincia di Sondrio Umberto Petragiani, Prefetto.

3) Sono iscritti nella G.I.L. quali soci temporanei: Provincia di Bari; Francesco Albano; Giuseppe Ducaon; Leonardo Meo Evoli; Provincia di Bolzano Società Anonima la Torrefazione; Giuseppe Accetella; Giuseppe Ben, Luigi Beker, Paolo Franchini, Ernesto Holman, Paolo Polmann, Ann. Rietter Resch, Giuseppe Tverick, Massimiliano Wunderrich. Provincia di Castellano Geronzi. Cooperativa Littorio, Dopopolavoro Lit. Provincia di Napoli: Salvatore Aurino, Gaetano Assante, Edilio Borja, Mario Campardella, Fernando Cassini, Mario Corona, Carlo Muz. di, Giulio Pierucci, Salvatore Privitera, Maria Pia Pironi, Edoardo Saccaro segretario federale, Leonardo Tison.

# Cronaca

FEDERAZIONE DEI FASCI DI COMBATTIMENTO

## Il rapporto degli Ispettori di Zona

Ieri alle ore 16 il Segretario Federale ha tenuto rapporto agli Ispettori di Zona della Provincia. Al rapporto assistevano la Fiduciaria Provinciale dei Fasci Femminili, il Capo di S. M. del Comando Federale della G.I.L., il Segretario del Dopolavoro Provinciale ed il Segretario Provinciale dell'Ente Radio Rurale.

All'inizio del rapporto il Segretario Federale ha invitato ad elevare il pensiero dovuto al Duce creatore e animatore dell'Armata aerea fascista ed ha espresso il fervido auspicio salute ai proditori transvolatori per la nuova vittoria che ha stupito il mondo.

Il Segretario ha poi illustrato agli Ispettori le modalità di scelta che dovranno essere tenute presenti nel reclutamento dei lavoratori dell'agricoltura che nelle terre della Germania porteranno il contributo del loro tenace lavoro.

Successivamente il Segretario ha dato istruzioni sulla formazione dei Direttori dei Fasci e sulla efficienza che devono possedere le organizzazioni affinché l'opera del Partito sempre più si estenda in profondità.

Infine il Segretario ha impartito precise disposizioni sull'utilizzazione del sabato fascista, sull'attività che devono esplicare i Comandi di Fascio della G.I.L. e sulle modalità da seguire nelle ispezioni che dovranno essere effettuate nei Fasci della Provincia.

Il rapporto si è iniziato e chiuso col saluto al Duce.

**Rapporto Zona di Cividale**

I Segretari dei Fasci della I e della II Zona di Cividale, sono convocati a rapporto presso la sede del Fascio di Combattimento di Cividale sabato 29 gennaio XVI alle ore 15.

A detto rapporto dovranno intervenire anche i Vice Comandanti della G.I.L. i Comandanti dei Giovani fascisti ed i Comandanti degli Avanguardisti e Balilla dei Fasci della Zona.

**Rapporto 2° Zona di Udine**

I Segretari dei Fasci della II e della III Zona di Udine sono convocati a rapporto presso la sede del Fascio di Combattimento di Martignacco alle ore 15 del giorno 29 gennaio XVI.

**Rapporto Zona Maniago**

I Segretari dei Fasci della Zona di Maniago sono convocati a rapporto presso la sede del Fascio di Maniago alle ore 15 di lunedì 31 gennaio XVI.

**Ispezione ai Fasci**

I seguenti camerati ispezioneranno domenica 30 gennaio XVI i Fasci di Combattimento a fianco di ognuno indicati, ascoltando, nelle rispettive sedi, i fascisti ed il pubblico dalle ore 9.30 e' ore 10.30.

I camerati stessi presorgeranno altresì all'adunata di controllo di tutti gli iscritti al P. N. F. che sarà effettuata nei singoli Fasci sottosegnati alle ore 11 dello stesso giorno:

Marcello Valentini - Ragogna  
Diego Schiavi - Amara  
Lorenzo Alicati - Casarsa  
Mario Asquini - Palmanova  
Carlo Missani - Vito d'Asio

**Fascio di Reana del Roiale**

Con provvedimento in data 26 gennaio XVI il fascista Adelfo Gossellini di Fiorenze è stato nominato Segretario Politico del Fascio di Combattimento di Reana del Roiale.

**Fascio di Gonars**

Con provvedimento in data 26 gennaio XVI il fascista Carlo Giustini è stato nominato Segretario Politico del Fascio di Combattimento di Gonars in sostituzione del camerata G. B. Verzegnani che ha portato a termine l'incarico a suo tempo affidatogli di Commissario Straordinario del Fascio stesso.

**Gioventù del Littorio**

Soci della G.I.L. - A seguito dell'invito alla collaborazione diramato dal Comando federale della G.I.L., il dott. Antonio Coruta di Udine si è iscritto socio temporaneo.

A mezzo del Comando della G.I.L. di Martignacco si sono iscritti soci temporanei: Cassa Rurale di Martignacco, Lattiera Sociale di Nogaredo di Prato, Cooperativa di Consumo di Nogaredo di Prato, Cooperativa di Consumo di Martignacco, Fascio di Combattimento di Martignacco, Lattiera Sociale di Ceresetto, Lattiera Sociale di Torreano, Achille Angeli, dott. Mario Cossu, Baccalotto Delsler, Atalgiero Del Negro, co. dott. comm. Giovanni di Caporacco, rag. cav. Giuseppe Gasparis, Massimiliano Montino, Tomaso Marconi, comm. avv. Eugenio Linussa, Amministrazione co. Eredi di Prampergo, Giordano Giuseppini, Giuseppe Jesse, cav. Giovanni Lisci.

A mezzo della G.I.L. di Cervignano, si sono iscritti soci temporanei: Marino Piva, Giuseppe Seston, Luigi Gregoris, Giacomo

mo Rignati, Giuseppe Tonini, Luigi Scropani, dott. Guido Lovisoni, Azienda Agricola Chiozza.

**Decimo Convegno insegnanti di educazione fisica.** - Domenica 30 corrente alle ore 10 antimeridiane avrà luogo a Udine - Casa della G.I.L. di via Girardini - il decimo Convegno Provinciale degli insegnanti di educazione fisica. In esso saranno convenientemente illustrati, in base alle vigenti disposizioni, le norme che regolano nella Scuola elementare, in quella Media e nell'Organizzazione, l'adempimento dei Servizi di educazione fisica. Seguirà la dimostrazione e la dettagliata illustrazione degli esercizi ginnastici prescritti per l'Anno XVI per ogni categoria di organizzazione. L'importanza degli argomen-

## «Armonia di classi urto di popoli»

### La conferenza dell'on. Pisenti all'Istituto di cultura fascista

Davanti ad un imponente uditorio, alla presenza delle maggiori autorità cittadine, l'on. gr. ul. avv. Piero Pisenti ha tenuto ieri sera la preannunciata conferenza per l'invito dell'Istituto di cultura sul tema «Armonia di classi, urto di popoli».

Affermava che il contenuto della conferenza voleva essere la sintesi dell'attuale momento storico, l'on. Pisenti rievocò il periodo della formazione unitaria in cui per l'Italia la questione sociale non era attuale per l'inerzia di economia rudimentale e per mancanza di una idea originale.

I movimenti socialisti si venivano d'oltralpe e il socialismo poggiò la sua azione soprattutto sul terreno economico, ignorando il fattore nazionale, sin che la prima guerra d'Africa che nel sogno di Crispi doveva risolvere il problema della Nazione proletaria, si esaurì nella triplice tragedia e nella triplice disfatta che prendeva nome da Adua nel 1896, dai moti di piazza di Milano nel 1898 e di Monza nel 1900. Al principio del secolo si delineano i primi movimenti di rivolta spirituale alla stagnante mediocrità della lotta politica. Movimenti che prendono nomi diversi, tra i quali il più vicino alla realtà di oggi è il sindacalismo rivoluzionario, come quello che distruggerà di poi i miti del socialismo ed ascolterà i valori nazionali del popolo lavoratore.

Al conflitto europeo che sembra tradurre in realtà la previsione marxista di una guerra preparatrice della rivoluzione socialista; succede la profonda crisi spirituale del dopoguerra in cui riassume la reazione politica e l'ordine nuovo, l'ordine sindacale che realizza per la prima volta l'armonia delle classi. A questo punto - si domanda l'oratore - dobbiamo parlare di una meta raggiunta, o di una grande strada aperta sull'avvenire? Per rispondere che il Fascismo attuale nel campo sociale la realtà della rivoluzione permanente, come quel movimento che è teso alla attuazione di una sempre più vasta giustizia sociale, ad una sempre più vasta partecipazione dei produttori al ciclo produttivo nell'ambito del sindacato. Con un sincero esame, l'oratore si chiede se tutti abbiamo intesa questa realtà ed afferma che soltanto così si deve intendere per assolvere alla responsabilità assunta dall' fascismo verso le folle lavoratrici, secondo lo spirito mussoliniano che afferma essere l'uomo non un numero, ma un mondo ed un'individualità sottoposta al bene collettivo, un mondo ed una individualità da sorreggere e da portare al continuo miglioramento.

A questo punto l'oratore ascoltato con profonda attenzione dall'uditorio, viene a trattare con felice diversione dialettica del secondo assunto della sua conferenza: dell'urto dei popoli. Preghessa una lucida sintesi della situazione italiana nel mondo prima della conquista dell'Impero, quando la produzione intensificata non bastava ancora a sopprimere alle necessità della crescente popolazione, respinta dalle leggi restrittive della immigrazione egli afferma che non c'era altra via se non quella già percorsa da altri popoli nelle medesime condizioni: la conquista di altre terre. Noi abbiamo attuato, afferma l'oratore, quello che hanno attuato prima di noi altri popoli e soprattutto gli inglesi.

In rapida sintesi l'on. Pisenti fa la storia della conquista britannica e rievoca il gigantesco conflitto fra Francia ed Inghilterra nell'America, nelle Indie e in Africa, conclusosi a Fascio con una bruciante umiliazione per la Francia che, lungi da trarne una lezione eterna per l'avversa-

La conferenza Piccini al Circolo dei Presidi. Invito agli ufficiali in congedo. Il Gruppo di Udine dell'U.N.C.I. comunica che oggi, venerdì alle ore 16.30 nei locali del Circolo Ufficiali di Presidi, il ten. colonnello A. Piccini parlerà sul tema «Evoluzione dei materiali aeronautici».

Nuove caratteristiche, alta quota, velocità, armamento, parallel con le principali aviazioni straniere, direttive generali d'impiego, concezioni, sguardo alle principali aviazioni straniere.

Gli ufficiali in congedo sono invitati ad intervenire.

**Oggi alle ore 16.50 partura il treno per Roma**

Oggi, alle ore 16.50 precise, partirà da Udine il treno speciale che trasporterà oltre 500 gitanti friulani, alla Capitale per una visita alla Mostra del Tessile Nazionale, già indetta ed organizzata dal Dopolavoro Provinciale.

Conseguentemente le partenze dalle varie stazioni della linea della nostra provincia, saranno anticipate come segue: da Basilica alle ore 17.3, da Cordero alle 17.19, da Casarsa alle 17.35, da Pordenone alle 17.52, da Sacile alle 18.10.

Com'è noto, la permanenza alla Capitale sarà di due giornate intere.

Ricordiamo che l'arrivo a Roma avverrà alle ore 5.35 del sabato; la partenza dalla Capitale è fissata per le ore 23.59 di domenica dalla stazione di San Lorenzo. L'arrivo a Udine avverrà alle 12.45 di lunedì, 31 corrente.

I possessori della ricevuta rilasciata dal Dopolavoro Provinciale riceveranno sul treno il biglietto ferroviario.

**La Legione M. Dicit**

**Adunata di Batteria**

Domenica 30 corrente, alle ore 9, adunata presso il Comando di Legione degli Ufficiali, graduati e Camicie Nere della 12ª Batteria c. a. Uniforme ordinaria.

**La partenza per Anzio di un gruppo della Dicit**

Ieri nel pomeriggio, alle 15.30, un gruppo di Militi specializzati della Dicit, al comando del sergente cav. Macuglia, ed accompagnato dal Centurione Zuliani e dal C. M. Pezzali, partiva alla volta di Anzio, per partecipare al corso di perfezionamento della durata di dieci giorni.

**Teatro per il popolo**

Si dice: un successo del secondo sabato fascista

Com'era del resto prevedibile, il successo del secondo «Sabato Fascista Teatrale», si delineava impetuosamente. Diciamo per quanto riguarda il concorso del pubblico e ciò lo desumiamo dalle prenotazioni finora pervenute al Dopolavoro Provinciale in via Nazario Sauro, numero che dimostra e soprattutto l'interessamento della massa dei lavoratori dopolavoristi per questa semplice e pur gentile e simpatica manifestazione. Sarà bene pertanto che i ritardatari si affrettino a compere al biglietto per non provare l'amarezza di restare... appiedati.

Per quanto riguarda il successo artistico, ce ne dà ampia garanzia l'ottimo e ben affiatato complesso Filodrammatico Ferroviario, diretto dal camerata Arnaldo Zecca, già affermatosi nell'ultimo Concorso Provinciale ed in diversi e svariate produzioni date recentemente nonché il lavoro, vale a dire «Il ladro sono io» di G. Genzato, commedia in tre atti, assai brillante e, per le sue battute, per il suo intreccio e per l'originalità sentimentale per la scioltezza del dialogo, molto interessante, e morale.

Lo spettacolo avrà inizio alle ore 14.30 precise.

**Concorso musicale**

E' indetto un pubblico concorso per titoli e esami per la nomina del direttore del Corpo musicale dei vigili del fuoco di Roma e per l'arruolamento di ventiquattro allievi vigili del Corpo stesso. Coloro che intendono partecipare al concorso, dovranno farne domanda in carta bollata da quattro lire, diretta al Prefetto della provincia di Roma e presentata o farla pervenire alla R. Prefettura di Roma (piazza S. Apostoli) non oltre le ore 12 del 10 febbraio prossimo. A dette domande dovranno essere allegati i documenti prescritti.

Per informazioni e chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi al Comandante i Vigili del Fuoco di Udine o presso il Gabinetto della R. Prefettura.

Contemporaneamente è aperto pure un concorso per titoli ed esami per la nomina di un maresciallo maggiore vice direttore di Banda di dieci marescialli ordinari, di dodici brigatieri, di diciotto vice-brigatieri del suddetto Corpo musicale.

**«La Roma di Ufficiali»**

Oggi, alle ore 21, nell'aula magna del R. Istituto Tecnico (piazza Garibaldi), il prof. comm. Aristide Calderini, della R. Università di S. Cuore, terrà una conferenza sul tema: «La Roma di Augusto» (con proiezioni). L'ingresso è libero.

**La conferenza Piccini al Circolo dei Presidi.** Invito agli ufficiali in congedo. Il Gruppo di Udine dell'U.N.C.I. comunica che oggi, venerdì alle ore 16.30 nei locali del Circolo Ufficiali di Presidi, il ten. colonnello A. Piccini parlerà sul tema «Evoluzione dei materiali aeronautici».

Nuove caratteristiche, alta quota, velocità, armamento, parallel con le principali aviazioni straniere, direttive generali d'impiego, concezioni, sguardo alle principali aviazioni straniere.

Gli ufficiali in congedo sono invitati ad intervenire.

**Oggi alle ore 16.50 partura il treno per Roma**

Oggi, alle ore 16.50 precise, partirà da Udine il treno speciale che trasporterà oltre 500 gitanti friulani, alla Capitale per una visita alla Mostra del Tessile Nazionale, già indetta ed organizzata dal Dopolavoro Provinciale.

Conseguentemente le partenze dalle varie stazioni della linea della nostra provincia, saranno anticipate come segue: da Basilica alle ore 17.3, da Cordero alle 17.19, da Casarsa alle 17.35, da Pordenone alle 17.52, da Sacile alle 18.10.

Com'è noto, la permanenza alla Capitale sarà di due giornate intere.

Ricordiamo che l'arrivo a Roma avverrà alle ore 5.35 del sabato; la partenza dalla Capitale è fissata per le ore 23.59 di domenica dalla stazione di San Lorenzo. L'arrivo a Udine avverrà alle 12.45 di lunedì, 31 corrente.

I possessori della ricevuta rilasciata dal Dopolavoro Provinciale riceveranno sul treno il biglietto ferroviario.

**Il. Legione M. Dicit**

**Adunata di Batteria**

Domenica 30 corrente, alle ore 9, adunata presso il Comando di Legione degli Ufficiali, graduati e Camicie Nere della 12ª Batteria c. a. Uniforme ordinaria.

**La partenza per Anzio di un gruppo della Dicit**

Ieri nel pomeriggio, alle 15.30, un gruppo di Militi specializzati della Dicit, al comando del sergente cav. Macuglia, ed accompagnato dal Centurione Zuliani e dal C. M. Pezzali, partiva alla volta di Anzio, per partecipare al corso di perfezionamento della durata di dieci giorni.

**Teatro per il popolo**

Si dice: un successo del secondo sabato fascista

Com'era del resto prevedibile, il successo del secondo «Sabato Fascista Teatrale», si delineava impetuosamente. Diciamo per quanto riguarda il concorso del pubblico e ciò lo desumiamo dalle prenotazioni finora pervenute al Dopolavoro Provinciale in via Nazario Sauro, numero che dimostra e soprattutto l'interessamento della massa dei lavoratori dopolavoristi per questa semplice e pur gentile e simpatica manifestazione. Sarà bene pertanto che i ritardatari si affrettino a compere al biglietto per non provare l'amarezza di restare... appiedati.

Per quanto riguarda il successo artistico, ce ne dà ampia garanzia l'ottimo e ben affiatato complesso Filodrammatico Ferroviario, diretto dal camerata Arnaldo Zecca, già affermatosi nell'ultimo Concorso Provinciale ed in diversi e svariate produzioni date recentemente nonché il lavoro, vale a dire «Il ladro sono io» di G. Genzato, commedia in tre atti, assai brillante e, per le sue battute, per il suo intreccio e per l'originalità sentimentale per la scioltezza del dialogo, molto interessante, e morale.

Lo spettacolo avrà inizio alle ore 14.30 precise.

**Concorso musicale**

E' indetto un pubblico concorso per titoli e esami per la nomina del direttore del Corpo musicale dei vigili del fuoco di Roma e per l'arruolamento di ventiquattro allievi vigili del Corpo stesso. Coloro che intendono partecipare al concorso, dovranno farne domanda in carta bollata da quattro lire, diretta al Prefetto della provincia di Roma e presentata o farla pervenire alla R. Prefettura di Roma (piazza S. Apostoli) non oltre le ore 12 del 10 febbraio prossimo. A dette domande dovranno essere allegati i documenti prescritti.

Per informazioni e chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi al Comandante i Vigili del Fuoco di Udine o presso il Gabinetto della R. Prefettura.

Contemporaneamente è aperto pure un concorso per titoli ed esami per la nomina di un maresciallo maggiore vice direttore di Banda di dieci marescialli ordinari, di dodici brigatieri, di diciotto vice-brigatieri del suddetto Corpo musicale.

## SCHERMI

**«Tre ragazze in gamba».**

Quando ieri sera sono uscito dal «Odeon» un pacere ed una speranza nuova allietavano il mio animo: finalmente avevo veduto un lavoro americano che senza ricalcare i soliti temi d'amore o di delitto, sapeva esaltare non solo l'innocenza ed il buon cuore servendosi di cose sin più permeate di spiritualità e di eleganza, ma dava pure a spiarre che gli americani si fossero messi su una nuova «via artistica» veramente di redenzione a dirlo con l'esultica Fanciulla del West. Prova che è ancora, che anche le cose semplici possono dare altrettanto svago ed altrettanto interessamento della raffinatezza, sottigliezza o della sboccata o piattezza sensuale. Nulla di più casto e di più ingenuo della sordida di queste tre ragazze, figlie di un padre vecchiotto divorziato e gaga, che avendo appreso che il loro padre sta per sposare una avvenente e ricca di sei milioni, si danno a vagare con due interpendenti giovanotti, che domani saranno gli si dice di esse, riescono a trionfare della sirena e a riportare l'azzardo nella disgraziata unione dei due vecchi genitori.

L'interpretazione e la regia sono il capolavoro ed il fascino del film che è veramente spicco e degno di essere visto da tutti, coloro che s'interessano della settimana arte. L'opera è la trionfante del lavoro e la quindicesima Deanna Dublin, la quale è un miracolo, perfetta e sbrigativa tanto nella recitazione quanto nel canto; ma anche le altre due, cioè Barbara Reed, Nan Gray, sono due amori direi quasi altrettanto brave, come del resto intonatamente pure sono il Winninger nelle vesti del padre e l'Auer in quella del commesso. Ottimi pure sono i due giovanotti, e le due... sirene, cioè Bernie Barnes e l'Alisa Brady. Tecnicamente il lavoro è ineccepibile. Perfino nel doppiaggio non si è perduto molto della freschezza e della saggia ironia della edizione originale. Cosa più unica che rara, questa!

All'«Odeon».

**Una curia**

La casa del pubblicista Fiorello Ellero è stata allietata dalla nascita di un vispo maschietto: Vittorio. Al camerata Ellero, nostro collaboratore, che da anni risiede a Milano ma sempre ricorda il natio Friuli, ed alla sua gentile signora, i più vivi rallegramenti ed auguri.

**Adrian Aeschbacher agli «Amici della musica».**

Abbiamo inteso un giovane pianista svizzero: Adrian Aeschbacher. La copia impressionante delle sue possibilità pianistiche, la sua spiccata fisionomia artistica, la sua aristocratica sensibilità musicale, animata da un sano e composto fervore giovanile, ci inducono ad affiancarlo alla non folta schiera dei grandi pianisti viventi e sono garanzia di un avvenire brillantissimo.

Questa convinzione è suffragata dalla realizzazione superba di un programma granitico per la vastità delle linee, per la densità del pensiero e per la trascendentale espressione pianistica.

In una «toccata» di Bach, quella in re maggiore, e nella beethoveniana op. 53, Adrian Aeschbacher ha offerto tutto se stesso: ne abbiamo ammirato la continua fluidità del suono, lo scintillante nitore della tecnica, gli armoniosissimi aloni sonori, che quasi fantasticamente sfociavano dallo strumento, creati da un gioco di pedali mobilissimo.

Ed infine le interpretazioni di quei due capolavori, pervase ovunque da profonda musicalità da un tepido soffio di poesia, spiegano la intima commozione dell'animo e l'elevato godimento dello spirito.

Dopo quanto è stato detto, è inutile soffermarci sulle eccellenti realizzazioni dei virtuosissimi superiori di alcuni studi di Chopin, e su quelle che accetavano la primaverile serenità di tre sonate di Scarlatti al grigiore opprimente ed ai ritmi tormentati di due Ricercari di Alfredo Casella.

Ricordiamo, per la cronaca che il successo è stato indescrivibile. Gli insistenti applausi, che dopo la romantica Fantasia op. 15 di Schubert, scaglieranno nel salone della Provincia, costrinsero il giovane concertista a concedere nuovi saggi della sua arte.

P. P.

**Sommari di Riviste**

Il fascicolo di gennaio, ora uscito, è per buona parte dedicato alla Mostra del Tessile Nazionale, naturalmente dal punto di vista dell'apprestamento architettonico. L'architetto Pica vi esamina l'importanza assunta da questa Mostra, non solo per l'alta documentazione della nostra nuova potenza industriale ma proprio per la intelligenza direttrice che ha preposto all'ordinamento e alla messa in valore. Le numerose produzioni architettoniche degli architetti Bianchetti, Pagano, Montuori, Puppo, Nizzoli, Faludi, Pea, Latis e le decorazioni di Fancello, Buffoni, Maggiora, Vergano. Lo stesso fascicolo s'apre con un scritto polemico dell'architetto G. Paganò: «Politica ed architettura». La polemica continua in altre due pagine, con la consueta «Cronaca dell'Architettura» redatta da A. Gatto, contro tutti i diversi nemici del nostro rinnovamento artistico. Sempre nel fascicolo di gennaio, a meglio smentire chi vorrebbe opporre il razionalismo architettonico alla nuova politica d'Italia, sono illustrati due importanti progetti architettonici per la Casa del Fascio di Trieste e per una delle case milanesi della G.I.L.

La causa dell'architettura moderna ha, tra noi, ancora bisogno di essere unito spiegato; e questo fascicolo di gennaio di «Castellina» è ancora un ottimo aiuto alla campagna. Il fascicolo si chiude con una ricca «Una rassegna» dell'Architettura Mondiale.

## STATO CIVILE DI UDINE

27 Gennaio 1938 XVI

Nati:	2
Morti:	5
Matrimoni:	1

**Naselle**

Legittimi: Bianchi Angiola di Giuseppe; De Piero Augusta di Giuseppe.

**Morti**

Degano Giuseppe fu Angelo di anni 21 aviore scelto; Pasut Giovanni fu Vitaliano di anni 81 briciante; Battistella Mirolo Albino fu Mattia anni 42 cassalinga; Colmini Anna ved. Ronco fu Giacomo anni 74 casalinga; Lazzarotto Sergio di liario anni 2.

**Publicazioni di matrimonio**

Pagnutti Bruno fonditore con Fongò Emilia litografa; Franco Lindo inserviente farmacia con Ciani Anna casalinga; Forte Celso falegname, con Conte Amelia sartia; Pogli Gino autista con Migotti Antonietta ricamatrice.

**Matrimoni**

Masutti Silvio bracciatore con Di Tomaso Rosa domestica.

**Una curia**

La casa del pubblicista Fiorello Ellero è stata allietata dalla nascita di un vispo maschietto: Vittorio. Al camerata Ellero, nostro collaboratore, che da anni risiede a Milano ma sempre ricorda il natio Friuli, ed alla sua gentile signora, i più vivi rallegramenti ed auguri.

**in memoria di Nino Tenca**

La sottoscrizione presso il bar Costeri, in memoria di Nino Tenca Montini ha raggiunto la cifra di lire 1133. Tale somma è stata devoluta a opere di bene.

**Latte scremato**

E' stata elevata contravvenzione con conseguente denuncia al Pretore, a carico di Amabile Moschioni di 25 anni da Carnazzo di Pozzolo, perchè vendeva latte scremato.

## BENEFICENZA

A mezzo del «Popolo del Friuli» Alla Piccola Casa Orfanotrofica. Per onorare la memoria di Domenico Cianciani ved. Basso: famiglia Del Mestre, L. 25; famiglia Trujan, L. 20.

ALL'«O. di Assistenza». Per onorare la memoria di Domenico Cianciani ved. Basso: N. N. lire 20.

## SPETTACOLI

**«Tre ragazze in gamba».**

Quando ieri sera sono uscito dal «Odeon» un pacere ed una speranza nuova allietavano il mio animo: finalmente avevo veduto un lavoro americano che senza ricalcare i soliti temi d'amore o di delitto, sapeva esaltare non solo l'innocenza ed il buon cuore servendosi di cose sin più permeate di spiritualità e di eleganza, ma dava pure a spiarre che gli americani si fossero messi su una nuova «via artistica» veramente di redenzione a dirlo con l'esultica Fanciulla del West. Prova che è ancora, che anche le cose semplici possono dare altrettanto svago ed altrettanto interessamento della raffinatezza, sottigliezza o della sboccata o piattezza sensuale. Nulla di più casto e di più ingenuo della sordida di queste tre ragazze, figlie di un padre vecchiotto divorziato e gaga, che avendo appreso che il loro padre sta per sposare una avvenente e ricca di sei milioni, si danno a vagare con due interpendenti giovanotti, che domani saranno gli si dice di esse, riescono a trionfare della sirena e a riportare l'azzardo nella disgraziata unione dei due vecchi genitori.

L'interpretazione e la regia sono il capolavoro ed il fascino del film che è veramente spicco e degno di essere visto da tutti, coloro che s'interessano della settimana arte. L'opera è la trionfante del lavoro e la quindicesima Deanna Dublin, la quale è un miracolo, perfetta e sbrigativa tanto nella recitazione quanto nel canto; ma anche le altre due, cioè Barbara Reed, Nan Gray, sono due amori direi quasi altrettanto brave, come del resto intonatamente pure sono il Winninger nelle vesti del padre e l'Auer in quella del commesso. Ottimi pure sono i due giovanotti, e le due... sirene, cioè Bernie Barnes e l'Alisa Brady. Tecnicamente il lavoro è ineccepibile. Perfino nel doppiaggio non si è perduto molto della freschezza e della saggia ironia della edizione originale. Cosa più unica che rara, questa!

All'«Odeon».

**Una curia**

La casa del pubblicista Fiorello Ellero è stata allietata dalla nascita di un vispo maschietto: Vittorio. Al camerata Ellero, nostro collaboratore, che da anni risiede a Milano ma sempre ricorda il natio Friuli, ed alla sua gentile signora, i più vivi rallegramenti ed auguri.

**Adrian Aeschbacher agli «Amici della musica».**

Abbiamo inteso un giovane pianista svizzero: Adrian Aeschbacher. La copia impressionante delle sue possibilità pianistiche, la sua spiccata fisionomia artistica, la sua aristocratica sensibilità musicale, animata da un sano e composto fervore giovanile, ci inducono ad affiancarlo alla non folta schiera dei grandi pianisti viventi e sono garanzia di un avvenire brillantissimo.

Questa convinzione è suffragata dalla realizzazione superba di un programma granitico per la vastità delle linee, per la densità del pensiero e per la trascendentale espressione pianistica.

In una «toccata» di Bach, quella in re maggiore, e nella beethoveniana op. 53, Adrian Aeschbacher ha offerto tutto se stesso: ne abbiamo ammirato la continua fluidità del suono, lo scintillante nitore della tecnica, gli armoniosissimi aloni sonori, che quasi fantasticamente sfociavano dallo strumento, creati da un gioco di pedali mobilissimo.

Ed infine le interpretazioni di quei due capolavori, pervase ovunque da profonda musicalità da un tepido soffio di poesia, spiegano la intima commozione dell'animo e l'elevato godimento dello spirito.

Dopo quanto è stato detto, è inutile soffermarci sulle eccellenti realizzazioni dei virtuosissimi superiori di alcuni studi di Chopin, e su quelle che accetavano la primaverile serenità di tre sonate di Scarlatti al grigiore opprimente ed ai ritmi tormentati di due Ricercari di Alfredo Casella.

Ricordiamo, per la cronaca che il successo è stato indescrivibile. Gli insistenti applausi, che dopo la romantica Fantasia op. 15 di Schubert, scaglieranno nel salone della Provincia, costrinsero il giovane concertista a concedere nuovi saggi della sua arte.

P. P.

**Sommari di Riviste**

Il fascicolo di gennaio, ora uscito, è per buona parte dedicato alla Mostra del Tessile Nazionale, naturalmente dal punto di vista dell'apprestamento architettonico. L'architetto Pica vi esamina l'importanza assunta da questa Mostra, non solo per l'alta documentazione della nostra nuova potenza industriale ma proprio per la intelligenza direttrice che ha preposto all'ordinamento e alla messa in valore. Le numerose produzioni architettoniche degli architetti Bianchetti, Pagano, Montuori, Puppo, Nizzoli, Faludi, Pea, Latis e le decorazioni di Fancello, Buffoni, Maggiora, Vergano. Lo stesso fascicolo s'apre con un scritto polemico dell'architetto G. Paganò: «Politica ed architettura». La polemica continua in altre due pagine, con la consueta «Cronaca dell'Architettura» redatta da A. Gatto, contro tutti i diversi nemici del nostro rinnovamento artistico. Sempre nel fascicolo di gennaio, a meglio smentire chi vorrebbe opporre il razionalismo architettonico alla nuova politica d'Italia, sono illustrati due importanti progetti architettonici per la Casa del Fascio di Trieste e per una delle case milanesi della G.I.L.

La causa dell'architettura moderna ha, tra noi, ancora bisogno di essere unito spiegato; e questo fascicolo di gennaio di «Castellina» è ancora un ottimo aiuto alla campagna. Il fascicolo si chiude con una ricca «Una rassegna» dell'Architettura Mondiale.

**Latte scremato**

E' stata elevata contravvenzione con conseguente denuncia al Pretore, a carico di Amabile Moschioni di 25 anni da Carnazzo di Pozzolo, perchè vendeva latte scremato.

**Oggi all'Impero**

la «METRO GOLDWYN MAYER» presenta una vicenda che ha il palpito della vita e dell'amore:

# Fra due donne

con Maureen O' Sullivan  
Franchot Tone - Virginia Bruce

Il dramma dell'anima e quello del corpo, in un film che ha l'emozione del romanzo e lo splendore dell'ardente giovinezza, la passionalità più sentita.

**Domani al CECCHINI**

Wallace BEERY

**LA RIVINCITA CLEM**

UNA MERKEL ERIC LINDEN JUDITH BARRETT BETTY FRANCHOT TONE TED HEAY

al 1 febbraio 1938-XVI avrà inizio una

# Grande (seria) liquidazione

**LA VITRUM**  
di M. MARTINI - Udine

# di Udine

Telefono Direzione . . . . . 1-30  
Redazione e Amministrazione . . . 6-30  
Pubblicità . . . . . 6-30

UN DOVERE DEI CAMERATI ABBIENTI

## Offrire la divisa agli iscritti non abbiienti della G.I.L.

Abbiamo già ricordato la segnalazione del Foglio di disposizioni n. 936 del Segretario del Partito, e cioè che alcune famiglie hanno preso l'iniziativa di offrire l'uniforme agli iscritti della G. I. L. non abbiienti.

È utile riparlare perché l'argomento, affacciato così in un corsivo, non è ritenuto un semplice elogio formale a « quelle » famiglie di cui parlava il Foglio di disposizioni, anziché una vera e propria campagna di incremento affinché il gesto abbia ad assumere la forza e l'attività di un esempio.

In tempo fascista sono gli atti positivi che contano, non la retorica, tantomeno le ammirazioni, diremmo così, platoniche.

Il Regime ha portato nel popolo un soffio di gagliarda giovinezza che è la sua ragione di vita e di orgoglio ed è perciò che il popolo guarda con tanto amore alla organizzazione che ha il fascino ardente della gioventù e che è diretta particolarmente a formare il cittadino ed il soldato della Patria rinnovata, stando il crescere rigoglioso dei piccoli e degli adolescenti che appartengono in speciali modo alle classi meno abbiienti.

Ma questo sentimento di simpatia non può né deve rimanere a sé. Platoni, incoraggiamenti, manifestazioni affettuose sono una bella cosa, ma di questi non hanno la fortuna di condizioni economiche agiate e da parte di Enti, sodalizi, organizzazioni ecc. sono i gesti solidali come quello additato sul Foglio di disposizioni che si rendono assolutamente e nobilmente doverosi oltreché efficaci e risolutivi. E nel caso in cui la bisogna pur avere presente la significazione di bellezza che si racchiude nell'offerta di una uniforme al piccolo figlio del meno abbiente, che serve la Patria con tutto ciò che gli è possibile e cioè col lavoro.

Qual'è quel bimbo, quel giovinetto, quel giovane che non sente l'ambizione e l'orgoglio della divisa?

« La divisa — dice un antico motto — è il soldato », e nell'Italia di Mussolini ognuno vuol essere soldato di questo esercito di giovinette tese al più fulgido avvenire.

Del resto, che cosa voglia dire la divisa per un Balilla, lo sanno le buone mamme che ammirano le loro creature a sfilarle inquadrate marcialmente nei reparti; che cosa voglia dire per l'Avanguardista ed il giovane fascista che cominciano a comprendere appieno il valore di una disciplina già appresa e di una fede ardente, lo si scorge di colpo sul maschio volto dei nostri « ragazzi », fieri di poter rispondere ad ogni appello. Come si intuisce senz'altro il senso di accorata umiltà, di coloro che non avendo i mezzi per acquistare la divisa sono stretti a vedersi accanto i compagni in perfetto assetto, e quasi a nascondersi nella loro file?

Questa umiliazione non deve toccare l'animo dei giovani. Questo stato di intimo disagio non deve essere sentito nel blocco ponderoso di giovinezza — le legioni che saranno nel prossimo avvenire la garanzia sicura dell'Italia imperiale.

Certo che vi sono gli organi dirigenti che pensano anche ad ovviare a queste come a tante altre insufficienze; ma gli organizzati sono ormai milioni e — ripetiamo — in grandissimo numero sono i figli di umili lavoratori e rurali, di quelle classi cioè in cui anche più profondamente è sprinto l'azione rigeneratrice e lo spirito di eguaglianza del Fascismo.

E perciò appare ed apparirà sempre più bello il gesto di quelle famiglie che, avendo la possibilità economica, e lieto della ferezza dei propri figlioli, pensano e quelle che non possano sobbarcarsi alla spesa per le divise, e le offrono a loro in segno di effettiva collaborazione.

Si tratta di dimostrare ancora una volta come il Regime abbia sinceramente acceso nei cittadini quel senso di solidarietà che è animato dal Fascismo e che stringe l'italiano all'italiano così da formare una grande ed amorosa famiglia. E naturalmente noi saremo ben lieti di poter elencare più numerosi che sia possibile, gli indicatori dell'esempio dato dal Segretario del Partito.

Per quanto riguarda la gita degli artigiani a Firenze in occasione dell'VIII Mostra-Mercato, che di anno in anno va assumendo valore e importanza, riassume brevemente quanto è stato già predisposto per una più razionale organizzazione, in rapporto ai mezzi di trasporto e al periodo di permanenza e alle spese. In merito alla gita a Berlino inviata i Dirigenti a continuare l'opera di propaganda perché l'iniziativa della Superiori Federazione possa concretarsi con una larga partecipazione degli Artigiani friulani.

Riferisce poi in merito alla concessione ottenuta di due rappresentanti dell'artigianato in seno alla Consuletta comunale e alla possibilità di poter così realizzare una più proficua assistenza in determinati settori ed un più rapido intervento in tutte le

### Una messa solenne in Duomo del X annuale di episcopato

**Adiuvato di S. E. mons. Nozara**  
Ricorreva ieri il decimo anniversario della nomina di S. E. Monsignor Giuseppe Nozara ad Arcivescovo della Diocesi di Udine. Per la celebrazione in Duomo una Messa solenne con assistenza pontificale del Presule. Ha officiato mons. Valsecchi, Arcivescovo metropolitano e bibliotecario arcivescovile; presenziavano il Capitolo metropolitano al completo, il Collegio dei Parroci Urbani, il clero del Seminario in cotta, larghe rappresentanze delle varie associazioni cattoliche maschili e femminili, dell'Asilo della Immacolata, delle Scuole Professionali di via Grazzano, e numerosissimi fedeli. Nota la larga rappresentanza della Giunta Diocesana.

### L'adunata dei fanti

Autorizzata da S. E. il Ministro Autorizzato del Partito, il Presidente Nazionale ha indetto la l'adunata dell'Associazione dei Fanti nei giorni 27, 28, 29 maggio prossimo sui campi di Battaglia del Medio Isonzo. I Fanti ritorneranno sui luoghi della gloria ed esalteranno il ventesimo anniversario della Vittoria.

### Recipienti obbligatori per i liquidi infiammabili

L'Unione fascista dei commercianti ricorda agli alimentaristi ed ai droghieri che esercitano la vendita di liquidi infiammabili che entro lunedì 31 corrente verrà a scadere improrogabilmente il termine entro il quale dovranno essere provvisti dei recipienti obbligatori per i liquidi di cui sopra.

### La caduta di un settuagenario dalle scale di casa propria

L'ultra settuagenario Biagio Tosolini, dimorante a Tricesimo, nello scendere le scale di casa propria, inciampò in un gradino e finiva ruzzoloni fino in fondo, sul pianerottolo. Trasportato al nostro Ospedale, il medico di guardia gli riscontrava la doppia frattura della tibia destra per cui provvedeva a farlo ricoverare giungendo alla lesione guaribile in 40 giorni.

### Un cane senza padrone

Egidio Azzola da Villalta di Fagagna, con officina in via Giovanni d'Udine, rinveniva un bel cane lupino sprovvisto di museruola e di contrassegno. L'interessato può rivolgersi per riaverlo, ai carabinieri di via Gemona ai quali è stato consegnato.

### Tre giovanotti denunciati per turpe reato

Sono stati denunciati all'autorità giudiziaria, Giovanni Franzil di Nicolò di 19 anni, Floriano Franzil di Giacomo di 22 anni e Remigio Tomat di Stefano di 21 anni da Alessio di Trasaghis, per turpe reato. Essi infatti avevano tentato l'altra sera verso le ore 21, degli atti inominabili in danno della diciassettenne Irma Franzil, mentre sola passava sotto un portico per rincasare.

### L'arresto di un brutto

È stato arrestato dai carabinieri di San Daniele, Attilio Sgoifo di 36 anni del luogo, sotto la gravosa imputazione di ratto con violenza su minorenni. Egli avrebbe servendosi della propria motocicletta trasportato lontano dalle bimbe di 9, 12, 13 anni, compiendo su di esse atti inominabili.

questioni pubbliche che comunque interessino la categoria artigiana. Assicura inoltre tutto l'interessamento della Segreteria, per favorire nel limite del possibile, la celebrazione delle ricorrenze che costituiscono una tradizione delle rispettive Comunità.

Il Segretario ha passato quindi in rapida rassegna l'attività svolta dalla Segreteria nel corrente mese, accennando particolarmente al Corso di Verniciatura a spruzzo, ai lavori di restauro delle case, alla costituzione del Centro grafico provinciale, all'assunzione del Centro provinciale della giunta per le strade comunali, alle modifiche delle tariffe, agli interventi in materia di R. M., all'accantonamento dei contributi a favore della Cassa Malattie per gli addetti al commercio, alla stipulazione di un accordo salariale per i Camerati della FF. AA.

Infine il Segretario Provinciale ha riferito sui Corsi professionali messi in programma per il corrente anno. Hanno interloquuto i camerati Luigi Zandigiacomo, Fausto Plantia, Olivino Fabris, Henny Canciani, Ramaldo Marsotti, Mario Pertoldi, Fernando Missio, Attilio Brischicelli e Valentino Vit.

### Le tasse per porto d'armi ed esercizio di caccia

La Commissione Venatoria Provinciale porta a conoscenza che il Ministero delle Finanze, Direzione Generale delle Tasse e delle Imposte indirette sugli affari, ha disposto con D. Legge 15 novembre 1932 XVI n. 2011 i diritti e compensi spettanti agli Uffici del Registro in base al seguente capoverso:

« Il compenso di L. 0,15 è da liquidarsi su ogni versamento di tassa per porto d'armi, esercizio di caccia ecc., tanto se pagata con bolletta Mod. 72-A, quanto con foglietto bollato con visto per bollo ».

### Grave incendio a Nimis

Tra mucche ed un maiale bruciati 45 mila lire di danni

Abbiamo dato ieri notizia incompiuta, data l'ora tarda, di un grave incendio manifestatosi a Nimis, per il quale è stata necessaria l'opera dei nostri Vigili del fuoco. Il sinistro si manifestava infatti verso le ore 23 in un fabbricato sito in Borgo Valto di proprietà della signora Caterina Bressani fu Giuseppe adibito a stalla con soprastante fienile ed annessi fabbricati ad uso abitazione. Le fiamme in breve assunsero proporzioni allarmanti e tutti da richiedere l'intervento dei nostri pompieri i quali partiti subito, giunsero nel tempo ad isolare non senza fatica le abitazioni. Purtroppo il fienile e la stalla andavano distrutti completamente e con essi tre mucche ed un maiale, una settantina di quintali di foraggio, due carri agricoli e parecchi attrezzi agricoli. Complessivamente il danno — coperto da assicurazione — si aggira sulle 45 mila lire; ignorasi le cause del sinistro.

### L'arresto di un profanatore di tombe in Cimitero

Ieri mattina veniva sorpreso Vincenzo Dej Torsio di 18 anni, dimorante in via Cormor Alto 67, mentre stava gettando dall'intercizio del Cimitero Urbano oltre la muraglia, dei vasi di bronzo, e sporcata da alcune tombe. Il personale addetto alla sorveglianza del sacro luogo, riusciva a fermare il giovanotto che, vistosi scoperto, tentava di darsi alla fuga, poi lo afferrarono ai carabinieri di via Gemona che lo passavano alle carceri. Trattasi di oggetti collocati dalla pietà dei congiunti sulle tombe dei poveri trapassati; oggetti di scarso valore intrinseco e dai quali il Dej Torsio ricavava certamente poche lire; ma che ad ogni modo rappresentavano sempre cosa intoccabile, per il luogo ove si trovano e per il loro significato.

### Si ustiona nello spegnere l'incendio del proprio furgoncino

Ieri mattina gli rivenditori ambulante di frutta Giuseppe Marcuzzi di 28 anni, da Pontebba, con il proprio auto-furgoncino veniva a Udine per fare degli acquisti sulla piazza del mercato. Ad un certo punto della strada, per un ritorno di fiamma nel carburatore, la benzina s'incendiava, mettendo la macchina in serio pericolo. Il Marcuzzi però, con energia e rapida mossa, gettava sul motore una coperta, riuscendo in tal modo a soffocare le fiamme. Nella manovra egli riportava però delle ustioni di secondo grado al dorso della mano destra. Al nostro ospedale è stato medicato e giudicato guaribile in una quindicina di giorni.

## Cronaca mesta IL GIORNO

### Le estreme onoranze alla salma di un ex combattente

Ieri nel pomeriggio partendo dall'Ospedale Civile, sono state rese le estreme onoranze alla salma del compianto Fiore Rizzi, spuntosi a 44 anni dopo penosa malattia. Scoppiava una bella figura di alpino ex combattente della Grande Guerra decorato al valore militare; scompariva un leale ed entusiasta militante nella « Dicit ».

Precedevano la salma, le insegne religiose, un manipolo armato della « Dicit » per gli onori delle armi, Piccole Italiane e ballate ed alcuni delle Scuole elementari dei Rizzi; le corone portate a braccia ed inviate alle sorelle, dai cognati e nipoti, da Mario Giovanni Agostino e Albino, dalla famiglia di Angelo Rizzi, fascisti del Settore dei Rizzi. Sulla bara posavano i fiori della vedova e dei figli e quelli dei desolati genitori; nonché il cappello d'Alpino dell'estinto.

Reggevano i cordoni gli amici: Giobatta Foi, Guerrino e Candido Rizzi, Pietro Tragoni; seguivano il feretro i famigliari e largo stuolo di parenti, una rappresentanza della Sezione Combattenti con bandiera, i gagliardetti dei Gruppi Alpini « A. Bernardinis » e « A. Cantore »; numerosi commilitoni della « Dicit » con a capo il Console della Legione « ov. Vesterlo », molti fascisti, frazionisti ed amici.

Le esequie sono state celebrate nella chiesa parrocchiale dei Rizzi; nella salma è stata trasportata al Cimitero dove è stato fatto l'appello fascista.

### Funerari Angelina Bonoris

A 72 anni, dopo una esistenza vissuta con bontà e tutta dedicata alle cure ed agli affetti famigliari si spegneva la signora Angelina Gaio ved. Bonoris. L'improvvisa sua dipartita ha suscitato sincero e profondo dolore in quanti ebbero modo di conoscere ed apprezzare le elite virtù di cui era adornata. Ieri nel pomeriggio, alle ore 14, sono state rese alla salma estreme onoranze, partendo dalla Casa d'Invalidità e Vecchiaia Quivi, nella Cappella, la salma è stata esposta e quivi sono state celebrate poi le esequie.

Si è tornato quindi il corteo, preceduto dalle insegne religiose; reggevano i cordoni le signore: Anna Valle, Rosa Del Zotto, Maria Zani, Teresina Drossi. Sulla bara posavano i fiori dei figli; accompagnavano la salma questi ultimi ed altri congiunti, seguiti da uno stuolo numeroso di amici e conoscenti di famiglia, da Suore in rappresentanza dei vari Ordini cittadini, le Terziarie di San Francesco con labaro. Notate rappresentanza della Società Elettrica Friulana, dell'Intendenza di Finanza, del Cotofificio Udinese, Alla famiglia e particolarmente ai figli, le nostre vive condoglianze.

### La tassa per gli apparecchi da banco per acqua gassate

Si richiama l'attenzione degli esercenti, possessori di apparecchi da banco per la produzione di acque gassate, sulle disposizioni contenute nel R. D. L. 15 novembre 1932 n. 1522.

In tale decreto è previsto l'uso di tali apparecchi: a) per la sola produzione di acqua gassata (seltz); b) per la produzione anche di bevande gassate (gassose, aranciata, ecc.). Nulla è innovato per gli apparecchi di cui alla lettera a) eccezione fatta per l'aumento di canone annuo stabilito per tutti gli apparecchi da banco. I possessori invece di apparecchi di cui alla lettera b), devono accreditare la tassa scambio per le bevande che vengono da loro prodotte e messe in vendita nell'esercizio. A questa disposizione sono soggetti non solo gli esercenti in possesso di un vero e proprio apparecchio da banco, ma anche quelli che producono bevande gassate con altri mezzi di fornaia o col seltz acquistato dai fabbricanti.

Quanto al modo di corrispondenza della tassa scambio per le bevande prodotte di cui alla lettera b), la nuova disposizione prescrive che il produttore-esercente può corrispondere la tassa stessa: 1) in via di addebitamento; 2) col sistema del registro di carico e scarico. Nel primo caso l'esercente dovrà aderire ad un Consorzio di ripartizione della tassa scambio per le acque gassate della provincia di Udine.

Nel secondo caso invece dovrà tenere un registro di carico e scarico ed annotare su esso, giorno per giorno, nella parte del carico i quantitativi venduti con l'indicazione del prezzo praticato per le vendite al pubblico. Sull'importo complessivo dei quantitativi venduti nella giornata deve essere corrisposto, giorno per giorno, la tassa di scambio con l'applicazione ed annullamento di entrambe le sezioni delle apposite marche per Tassa di Scambio, sulla parte dello scarico di detto registro.

Tale registro, per la sua validità, deve essere assoggettato alle formalità prescritte dall'art. 15 del R. D. L. 22 marzo 1932 n. 200. Ad evitare infrazioni alle disposizioni sopra riportate — che sono già in vigore — si consigliano i possessori di apparecchio da banco di decidere subito per l'una o l'altra forma di corrispondenza della tassa scambio.

### Offerta al Gruppo "Beltrame"

L'avv. Mario Levi ha offerto per l'attività delle organizzazioni del Gruppo « Beltrame » L. 500 nel primo trigesimo della morte del padre.

## Calendario Venerdì 28 gennaio (28-337) S. Cirillo patriarca

Il tempo L'Osservatorio del Castello della Rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati delle ultime 24 ore: temperatura massima 5,4; minima 5, Poggia mm; 8,4.

Situazione generale del tempo sull'Europa alle ore 8 di ieri: Il ciclone con centro sulle coste nord-occidentali della Norvegia ha invaso l'Europa centrale e meridionale estendendo la sua influenza anche al Mediterraneo occidentale ed al Tirreno e formando sul golfo Ligure una depressione secondaria. Su buona parte dell'Italia centrale e meridionale affluisce quindi aria temperata già riscaldata sul Mediterraneo. L'Italia settentrionale è già in parte sotto il dominio di aria temperata marittima fredda.

### Tendenze generali del tempo sull'Italia. Ovunque perturbato specialmente sulle regioni settentrionali e centrali.

Gruppo Roma - Ore 16: Trasmissione dalla Reale Accademia di Santa Cecilia: Concerto del pianista Dino Lupatelli - 21: Selezione di opere di direttore d'orchestra m.o. Umbeo Mancini.

Gruppo Milano - Ore 21: Stagione sinfonica dell'Ejar: Concerto sinfonico diretto da Gertrude Herlitza con la collaborazione della violinista Lucrezia De Vito.

Gruppo Firenze - Ore 19:25: Orchestra d'archi di danze e ritmi diretta dal m. Tito Petrucci - 20:30. « Comemorati » commedia in tre atti di Carlo Goldoni. - 21:45: Quartetto orchestrale Orfei.

### Stoccafisso in umido

Prendete un chilo di stoccafisso bagnato, toglietene lische, coda e natatoie e tagliatelo a grossi pezzi. In una casseruola mettete un trito di prezzemolo, aglio, cipolla, carota, sedano, e castoreo, versatevi 8 cucchiaini di olio, fate soffriggere solo un istante, mettetevi lo stoccafisso e fate cuocere lentamente rinvoltendolo di tempo in tempo, mentre cuoce, e poi viviate un chilogrammo di mittili; allungate lo stoccafisso con la porzione di questi e tanta acqua calda da coprire con tre dita il pesce, versatevi i mittili e della salsa di pomodoro e lasciate cuocere per due ore, lentamente rinvoltendo sale, pepe e odore di noce moscata.

### Trattoria Genou

Mattina: spaghetti al sugo, pasta e fagioli, pesce in umido e fritto, baccalà, rodolotti, polenta, contorni.

### Sera: riso e patate, pasta al burro e pomodoro, frittata con o senza marmellate, vitello, contorni.

### Trattamento danzante sportivo

Nella sala dell'albergo Roma in via Poscoffe l'Unione Ciclisti Udinesi dell'ON. Dr. Primo Gruppo Rionale organizzata per domani sera sabato alle ore 21 il terzo trattamento danzante. Sono invitati i soci, i simpatizzanti e le loro famiglie. L'addobbo darà ai convenuti l'illusione di trovarsi in pieno mondo orientale. La orchestra, per la sua bravura, si farà certo applaudire.

## MERCATI A UDINE

Il Municipio di Udine comunica i seguenti prezzi praticati ieri sui vari mercati:

Frutta e verdura  
Prezzi per quintale: Aranci da L. 70 a 180 - Castagne da 75 e 85 - Fichi secchi da 150 a 180 - Mandarini da 70 a 170 - Marrogni da 85 a 95 - Mele da 50 a 200 - Noci comuni da 150 a 200 - Pere da 50 a 220 - Aglio da 70 a 80 - Brovada da 40 a 50 - Cipolla da 100 a 105 - Insalata da 100 a 140 - Patate da 25 a 32 - Radicchio da 110 a 250 - Sedani da 70 a 80 - Spinaci da 180 a 210 - Verze da 60 a 70.

Prezzi per chilogramma: Aranci da L. 1 a 2,70 - Castagne da 0,90 a 1,05 - Fichi secchi da 1,90 a 2,30 - Limoni l'uno da 0,10 a 0,25 - Mandarini da 1 a 2,60 - Marrogni da 1 a 1,20 - Mele da 0,70 a 3 - Noci comuni da 1,80 a 2,40 - Pere da 0,75 a 3,30 - Aglio da 0,90 a 1,10 - Brovada da 0,50 a 0,65 - Cipolla da 1,30 a 1,35 - Insalata da 1,60 a 2,10 -

### Pollame Via Zanon

Prezzi per chilogramma: Anitra a peso vivo da L. 6,50 a 7; a peso morto a 9 - Capponi da 8 a 8,50; a 12 - Conigli da 3 a 3,50; a 6 - Galline da 7 a 7,50; da 10 a 13 - Oche da 5,50 a 6; a 9 - Piccioni da 2,50 a 3 - Polli da 7,50 a 8; a 10 - Tacchini da 6,50 a 7; da 9 a 12 - Uova fresche ciascuna a 0,52.

### Cereali

Riazza XX Settembre  
Prezzi per quintale: Granoturco giallo da L. 82 a 84; idem bianco da 84 a 87 - Cinquantino da 80 a 82.

### Legna, carbone e foraggi

Prezzi per quintale: Fieno della sitta prima qualità da L. 16 a 19. Legna di faggio, rovere (spaccata) da L. 8 a 9 - Legna in sorte da L. 9 a 10.

### Mercato suini

Maiali da latte entrati 95, venduti 83 da L. 135 a 180 per capo - Maiali da allevamento entrati 16, venduti 7 da L. 200 a 340 per capo - Maiali da macello entrati 8, venduti 5 da L. 550 a 650 a peso.

**SARTORIA CIVILE E MILITARE**

# GAUDIO

Confezioni accuratissime / Assortimento stoffe nazionali / Scelto Reparto per / **UDINE**

Vis Cavour 14. Tel. 3.69

M. V. S. N.

Confezione anche con stoffa dei Sigg. Clienti

**Friulani!**

affrettatevi ad acquistare le ultime copie del lunario friulano

# Avanti cul brun!

E' in vendita ovunque L. 1

# Diabetici

Il Dott. Cav. Prof. ANTONIO RAINIERI - Direttore della Casa di Cura di Cremona - così scrive alla Fonte Marcella:

Mi è grato annunciarvi che nel DIABETE la cura dell'Acqua Marcella mi diede risultati insperabili. Non più zuccheri nelle urine, ripristinata la normale vitalità per nutrendosi con qualsiasi cibo.

Permettete che io vi parlo, anche a nome dei miei curati i più sentiti ringraziamenti.

Dott. RAINIERI

nel breve spazio di una notte...

# LETTERE TELEGRAMMI NOTTURNI

Sono ammesse nelle relazioni tra molte città Italiane (trecento circa), con la tariffa di 15 centesimi per parole e un minimo di venti parole per ogni lettera-telegramma • Accettazione dopo le ore 18 di tutti i giorni. Sono recapitate la mattina del giorno seguente e quello di accettazione.

Direzione - Redazione - Amministrazione  
CORRERE Via di Prampino, 10  
Ufficio Pubblicità: Via Ercolemanico, 2

# Vita e interessi

## La partecipazione di Pozzuolo alla resistenza contro l'invasore

(29 e 30 ottobre 1917)

L'episodio di guerra che diede tanta fama al paese di Pozzuolo è accaduto poiché ne trattarono storie e cronache e pubblicisti e poeti su giornali, riviste e in opuscoli.

Ma i nostri valorosi soldati abbiamo scritto in quei giorni pagine luminose di gloria e comunemente si sa che i nostri eroi sono stati in Pozzuolo. Cioè - invece - che non tutti sanno, e merita divulgato, è che la parte avuta in quel combattimento dalla popolazione di Pozzuolo in questa guerra che il proprio nome fosse legato a quello del soldato combattente e tramandato alla storia.

Il 25 ottobre 1917 i due reggimenti "Genova" e "Novara" della Brigata di Cavalieri, al comando del generale Giorgio Eno Capodilista, partirono da Treviso, ove si trovavano a riposare, diretti a Trivignano del Friuli. Là giunsero ricevettero l'ordine di presidiare Pozzuolo onde ritardare - assieme ad altre truppe - la copertura scagliata fino al Tagliamento - l'avanzata nemica, allo scopo di permettere alla III Armata di raggiungere il Piave.

Il 29 ottobre, poco prima di mezzogiorno, per Sammardenchia (frazione di Pozzuolo) il "Genova" giunse presso la chiesetta della Madonna della Salute, a pochi metri dall'abitato, mentre avamposti nemici si trovavano già alle prese con reparti di fanteria appostati dietro il muro dell'ortico che, per la sua posizione, offriva un ottimo posto di difesa, e alle finestre del granajo di casa Bierti. Pochi soldati presidiavano la casa, e tra essi, alcuni giovanetti tra i quattordici e i sedici anni, con i petti anelanti alla grande impresa, imbracciati alcuni fucili mod. 91, sparavano contro il nemico in unanime accordo, accesi da una specie di esaltazione eroica; mentre altri, appostati nei fossati di via Udine, nelle macchie della Selva, sembravano trascurarsi con galleggiante sicurezza a sparare contro gli aeroplani nemici. Altri sparavano nelle vie.

Una granata di piccolo calibro scoppiò nel granajo del cav. Bierti e le schegge micidiali irradiarono intorno ferendo un sergente e tre soldati, mentre gli adolescenti, ricusando di rifugiarsi in luogo sicuro, continuarono a sparare più entusiasti che mai. Massimo e Virgilio Della Vedova, Mario Top, Luigi e Secondo Gori, Egidio Iuri, Alfredo Calligaris, Pietro Mesogno, Enrico Duca, Luigi Re, Luigi Vidia, Pietro Garbino - soldato convalescente - Luigi Duca mutilato - in quel giorno ben meritavano della Patria.

Quando lo squadrone al comando del tenente conte Cesare Vernaracci di Fossombrone, il più giovane ufficiale del "Genova", irruppe nel paese caricando il nemico al grido « Savoia » i nostri giovani, nonostante l'esse grave il cimento dell'ora solenne, seguirono animati ed fieri i nostri soldati, come fossero stati in possesso di un talismano capace di rendere loro sicura la vita e la vittoria, appena fuggiti gli Austriaci verso Carpaneto attesero con i cavalieri ed altri popolari a chiudere gli sbocchi delle vie costruendo solide barricate.

Il 25 luglio 1917 il tenente Vernaracci di Fossombrone, che aveva in animo nella mente la visione del momento, scriveva al Comandante di Pozzuolo, cav. Francesco Bierti, e per me gradito dovere dichiarare, perché Ella possa essere interpellato presso questa cittadinanza, che l'animoso sostegno dei cittadini di Pozzuolo rimasti nel paese in quel doloroso e pur glorioso frangente, fu altamente degno del loro nome e delle loro tradizioni di italiani; essi non soltanto si prodigarono nell'ardore convenientemente i nostri cavalli e nel provvedere il cibo ai nostri dragoni che già da alcuni giorni non vivevano che di sacrificio, ma mi furono di prezioso aiuto sia nel provvedermi attrezzi e mobilio per la costruzione delle barricate, sia nel prestarmi la loro stessa opera nell'affannoso apprestamento degli sbarramenti di difesa.

Nelle prime ore del giorno 30 ottobre giungeva anche la Brigata Bergamo al comando del colonnello brigadiere Pietro Babbi, la quale, mentre recavasi a Campofornido, a Sant' Stefano ricevette l'ordine di marciare a Pozzuolo, in appoggio alla cavalleria. Costi i fanti della Brigata Lombarda combatterono fino a notte tra la piazza di Pozzuolo, ove trovavasi il 2.º battaglione del 25.º Reggimento, e la frazione di Carpeneto, usufruendo di tutti i ripari offerti dalle collinette che si schierano alla qua e là di là del Cormor.

Fanti e cavalieri combatterono, quindi, in Pozzuolo per l'ideale comune assolto il compito loro assegnato con immani sacrifici, acquistandosi la palma del martirio e della gloria; e qualche fronda se la sono meritata anche gli abitanti di Pozzuolo.

Dico appunto il tenente di Fossombrone nel suo opuscolo « Con Genova Cavalleria a Pozzuolo del Friuli » stampato a Genova nel 1926: « sono rimasto con pochi superstiti a cui si aggiunsero alcuni volenterosi aiutanti, che imbracciati il moschetto dei caduti fanno argine con i loro petti, insieme con i soldati, al dilagare della umana nemica. Bravi, degni figli d'Italia, che nel nome di Pozzuolo hanno legato una pagina di fulgida gloria ».

E fronde di alloro si son meritata anche le donne di Pozzuolo che nell'orrore della battaglia hanno prodigato tutta la loro divina dolcezza, tutto il balsamo sovversivo che anche le popolane sanno dare e manifestare nei momenti del dolore.

Dico appunto il tenente Vernaracci nella lettera citata: « le donne di Pozzuolo, con animo fermo e sereno, acchiesse nei luoghi più inten-

golo, Bruneseo Trossa in Iuri, Maria Tonello, Teresa Berliasso in Della Vedova, Maria e Gemma Calligaris, Gemma e Maria Grassi, che sposò poi il tenente Cutelli e riposa nel camposanto di Gorizia, ed altre ancora. Fu quest'ultima ad assistere il tenente Vernaracci, ferito. Egli dice: « Intanto una mano femminile mi recinge la fronte con una banda; io non ti vidi, o donna gentile, e non so chi tu fossi né che sia oggi di te, ma non posso ricordare il tuo alto e corteggiato e pio senza un vivo palpito di ammirazione e di riconoscenza ».

Ma sopra a tutte è meritavole di essere ricordata alla storia la ventenne Alma Bertoli di Carpeneto, simpatica giovanotta dal volto serafico, morta di mal sottile nell'autunno del 1918, sul cader delle foglie.

Nonostante dolorose di una ferita ad un ginocchio, avuta durante il combattimento, noncurata del pericolo e assistita dai propri genitori, tuttora «venti, Angelo Berti e Rosa di Filippo, prestò le sue cure amorese al ferito trasportandone ventiquattro nella propria casa, divenuta così, per suo desiderio, ospedale da campo. Sacrificando il pollaio, questuando di casa in casa, manteneva per dieci giorni i suoi cari ospiti vegliando al loro capezzale come la mamma veglia le proprie creature.

re comunicando loro il sacro effluvio del proprio amore che rasserena e rinfresca. Ed ella pianse quando nel lugubre chiar della notte, che sfendeva sul campo della strage le sue tenebre piene di orrore, lo spettro sinistro della morte che si aggirava frammenti agitando le negre, all'ora i corpi straziati, le repi tra le braccia. Il tenente Luciano Gelmini, e pianse quando - seguendo il dottor corso - dopo dieci giorni i suoi feriti furono trasportati all'ospedale del Seminario di Udine, come avevano disposto le autorità militari nemiche.

E non è stata spia a piangere sulle nostre sventure, quando la nostra cavalleria ebbe l'ordine di ripiegare prendendo un varco tra le truppe nemiche, perché la III Armata era in salvo a Poveglietto Veronese, il tenente Vernaracci vide piangenti le donne di Pozzuolo, proteste sul limitare degli usci e alle finestre, in atto di levare la mano benedittoria sulla fronte cavalcata. « Nessuno di loro », egli dice « dimenticherà mai il vostro atto di amore, o dolci e amorose donne friulane, poiché in essa ciascuno di noi sentì palpitar la mano eterno della madre, essa fu per i morenti la carezza di una mano cara che reca nei trapasse supremo il supremo conforto ».

Ruggera Zotti

## Cronaca di Gemona

**Corso sciatori**  
Il 1. febbraio p. v. avrà inizio il corso sciatori di preparazione e addestramento per i Campionati nazionali della Militia. Vi parteciperanno elementi della 55.ª Legione Alpina Friulana M.V.S.N. e della Centuria Conflaria di Gemona, ed appassionati della montagna ed entusiasti per questo genere di sport.

**Cade dalla bicicletta**  
E' stato accolto e ricoverato nel locale Ospedale Civile Francesco Codarra fu Leonardo di 43 anni, da Gemona, affetto da contusioni ed escoriazioni alla faccia giudicata guaribili in giorni 8 salvo complicazioni. Il Cadaro, in località Fontana del Turco, mentre percorreva la strada in bicicletta, cadda riportando le contusioni suddette.

**Un arresto**  
Enrico Fadi fu Giuseppe di anni 31, da Venzone è stato tradotto a queste Carceri Mandamentali, dove dovrà scontare giorni tre di reclusione a seguito di conversione dell'ammenda di L. 150.

**I processi di Pretura**  
(Udienza del 26 corrente. Pretore dott. Mario Marasco; Cancelliere Mario Barabbi; P. M. dr. Giovanni da Casti).

**Misura senza ballo.** - Ignazio Sermoneo di Santo di 53 anni, esercente, da Bula imputato di aver venduto del vino con misura sprovvista di bollo, viene condannato a L. 100 d'ammenda ed al pagamento delle spese di procedura. (Dir. avv. Nais).

**Per furto di bicicletta.** - Per furto di 10 dicembre p. v. dell'osteria della signora Ridoletti, in Avasina, offeso il decoro di Celeste Di Ber, viene dichiarato non dover procedersi per ritiro di querela; condannato al pagamento delle spese processuali per essere stato per insufficienza di prove il Di Doi per il reato della bestemmia. (Dir. avv. Fantoni).

**Per furto di bicicletta.** - Il pregiudicato Lorenzo Morandini fu Lorenzo è imputato di furto di bicicletta. Viene condannato a quattro mesi di reclusione, lire 80 d'ammenda ed alle spese di procedura. (Dir. avv. dott. Ermanno Simonetti).

**Assolto.** - Giovanni Battista Cosani fu Pietro, da Tricesimo, compare imputato di lesioni colpose per avere, il 26 aprile u. s., in Bula cagionato a Gino Per-

## LOTTERIA

DI **TRIPOLI**  
I biglietti sono in vendita  
**ANNUNCI SANITARI**  
Casa di Cura **ANALGO**  
SCIATICA - REUMATISMO  
AKRITTI - GOTTA  
Visite dalle ore 10 e dalle 16  
Dirett. Sanit. Dott. B. PATTONI  
UDINE - Inva. Bertolini, Di Lenna 1  
Telef. 11.40 - Aut. Pref. 28039 L.D.

## Cronaca di Pordenone

**Domani sabato teatrale**  
L'avvenimento artistico di domani per il suo carattere popolarissimo che non è (salvo bene precisare) riservato ai soli dopopolavoristi, ha destato in ogni ceto della cittadina, ma specialmente in quello dei lavoratori, la più viva e giustificata attesa. Intatti andare a teatro con metà della spesa che normalmente si incurra per andare al più modesto cinema maturo, spendendo L.50 per andare ad assistere allo spettacolo tranquillamente seduti in poltrona, mentre per solito tale posto a tal genere di spettacolo costa per lo meno otto volte tanto, qualche cosa come dodici lire, è una novità tale da interessare vivamente qualunque modesto lavoratore e qualunque modestissima famiglia.

La Filodrammatica di Aviano, vincitrice del concorso provinciale, è diretta, come è noto, dal caparuto Mario Gregorich, data la brillante commedia in tre atti di A. De Benedetti: « Non ti conosco più », non lasciando nulla da desiderare, né per interpretazione né per messa in scena, né per regia.

Questo primo sabato teatrale speriamo anche che sia fecondo sempre per una energica risurrezione della Filodrammatica del nostro Dopolavoro; per tante ragioni siamo dunque gratissimi ai camerati di Aviano che gentilmente vengono tra noi a realizzare questa fascicissima istituzione del teatro per le categorie più disagiate che non ha nulla da invidiare a quel teatro che era, fino all'avvento del Fascismo, privilegio di alcune categorie soltanto.

**Latina al "Licinio"**  
Mario Latilla certamente i pordenonesi non l'hanno dimenticato: hanno dimenticato la sua orchestra e la sua originale compagnia di varietà musicali.

Egli sarà, dunque, come abbiamo annunciato, al Teatro Licinio nelle sere del 31 gennaio e del 1 febbraio per due eccezionali rappresentazioni. I successi che l'accompagnano dovunque con la sua caratteristica compagnia, ed il ricordo della sua umana abbeniente recente venuta a Pordenone garantiscono per Latilla una vivamente cordiale accoglienza da parte del pubblico pordenonese.

**Si ustiona le gambe con l'acqua bollente**  
Il bambino Renzo Durigon di Antonio, di 5 anni, da Cordenone Inferiore, ciondando la svergognata della mamma finiva in una caldaia da bucato piena di acqua bollente, riportando ustioni di terzo grado alle gambe. Il dott. Sileri, che gli ha prestato le cure del caso, lo ha dichiarato guaribile in 30 giorni s. c.

## JORDENONS

**Mortale sciagura**  
Un ragazzino travolto da un autotreno

Verso le ore 11,40 dell'altro ieri, l'autotreno targato U.D. 8604 con rimorchio U.D. 725 di proprietà della S. A. Ceramica Galvani, guidato da Antonio Martin fu Antonio di 37 anni da Cordenons, percorreva via Pasch proveniente da Torre di Pordenone, diretto alla Cartiera della S. A. Galvani. A circa 300 metri dalla cartiera l'autotreno sorpassava Celso Cereser di Serafino di 12 anni il quale montato su bicicletta procedeva nella stessa direzione dello autoveicolo. Per cause imprecise ed in un punto, dove la strada è stretta e fangosa, il Cereser finiva sotto la seconda ruota destra del rimorchio, dalla quale veniva schiacciato.

Sul posto si è recato sollecitamente per le constatazioni di legge il Procuratore del Re di Pordenone il quale ha poi disposto la rimozione del cadavere.

**TREPPA GRANDE**  
Nella Cooperativa di Vendoglio  
Si è svolta l'assemblea generale dei soci, nell'intervento della quasi totalità degli aderenti. Ha presieduto la riunione, in rappresentanza della Segreteria Provinciale della Cooperazione, il fiduciario di zona camerata Ettore Aita, il quale ha recato ai cooperatori il saluto del Segretario Provinciale compiacendosi con essi per la loro compattezza ed attaccamento alla propria istituzione, che tanto vaneggi recò localmente nel campo del consumo.

Dopo la relazione morale finanziaria del Consiglio d'Amministrazione e di quella del Collegio Sindacale, che ha messo in particolare rilievo l'opera proficua ed appassionata del presidente Celso Piccoli, l'assemblea ha approvato il bilancio e ha proceduto all'elezione delle cariche sociali che sono così risultate:

Consiglio d'Amministrazione: Celso Piccoli, Giovanni Geretti, Leopardo Floreani, Stefano Di Stefano, Luigi Vidoni, Mario Di Giuseppe, Lodovico Mettoni.

Proibiviti: Emilio Floreani, Giacomo Simeoni.

Non è stato proceduto all'elezione dei sindaci, che durano in carica tre anni, perché nominati lo scorso anno.

## La sagra alpina a Caneva e a Sacile

Il Comando della Sezione del X di Pordenone comunica: S. E. Manaresi, Comandante del X Reg. Alpini, aderendo all'invito rivolto dal Comando della Sottosezione di Sacile, nel pomeriggio di domenica 30 corrente do la cerimonia di Caneva, sarà a Sacile dove al Centro di Cultura Fascista inaugurerà il ciclo di conferenze indette per l'ann. XVI.

La notizia ha portato al più alto entusiasmo gli Alpini della fiorente Sottosezione di Sacile che si preparano ad accogliere il loro Capo con quella schietta cordialità ormai tradizionale.

Per l'occasione converranno nella bella cittadina del Livenza larghe rappresentanze dalle Sezioni e Sottosezioni del C.A.I.

Ecco il programma definitivo delle cerimonie di Caneva di Sacile: ore 10. Arrivo alla stazione di Sacile del Comandante del X che proseguirà subito per Caneva; ore 10.15. Messa per gli Alpini nella chiesa di Caneva celebrata dal cappellano della Sezione di Pordenone mons. Janes; ore 10.40. Ammassamento davanti alla Casa del Fascio, e benedizione del gagliardetto del Gruppo di Caneva. Discorso di mons. cav. Janes; ore 12. Rancio; ore 14. Visita alla Centrale Elettrica di Caneva; ore 15. Arrive a Sacile; ore 15.30. Inaugurazione del ciclo di conferenze al Centro di Cultura Fascista.

Tutti gli Alpini convenuti a Caneva dovranno poi riversarsi a Sacile da dove in imponente sfilata accompagneranno il Comandante del X alle Scuole Elementari dove nell'Aula Magna il Sommandante parlerà.

Le adesioni finora pervenute prevedono per domenica una imponente affluenza di Alpini da tutte le Sezioni, Sottosezioni o Gruppi del Friuli.

Il Comando, preoccupato delle difficoltà logistiche, invita tutti coloro che desiderano partecipare al rancio di prendersi subito al Comando del Gruppo di Caneva, avvertendo che in detto non troveranno posto.

## Novità gioconde

Il titolo è fatto per aprire l'animo alla giocondità, ma quando avremo precisato che anche quest'anno l'ultima veglia di Carnevale sarà la «Veglia del Fiore», prima fra tutte, non soltanto nei pordenonesi, ma in tutti gli addobbi, finezza di musiche, ricchezza di doni, allora certamente i fedeli della tradizionale e simpaticissima veglia troveranno il titolo perfettamente giustificato.

## PALLANESTRO

Con sabato è domenica l'avanguardia darà gli ultimi ritocchi al suo quintetto per poi presentarsi al Campionato provinciale che si svolgerà a Udine a punto in ogni reparto. Nelle precedenti partite amichevoli è stato osservato la buona efficienza e l'ottima intesa raggiunta e i tir al canestro non hanno fatto beffa agli vant ogni volta che si presentavano al torreggio. Ma l'ultimo assaggio sarà più severo e molto difficile a superare perché l'avversario si chiama «O. N. D. Torre», che vince l'ultimo torneo propagandistico. Come si vede la avanguardia si è accaparrata un buon colpo definitivo.

Ecco il programma degli ultimi incontri:

Ora 14.30. Sabato: Avanguardia Giovani fascisti; ore 9.30. Domenica: Avanguardia O. N. D. Torre. I due ultimi incontri si svolgeranno nella palestra comunale.

## Il CAI a Sacile

Domenica 30 corrente S. E. Angelo Manaresi, Presidente del C.A.I. e Comandante del Ducesimo Reggimento Alpini, è ospite della famiglia alpina di Sacile, al ritorno dalle cerimonie alpine ed alpinistiche di Caneva.

A Sacile, S. E. Manaresi, alle

## ZOPPOLA

**Tassa sui cani**  
Il Podestà avverte che recenti disposizioni di Legge fanno obbligo a tutti i detentori di cani di

## PAGNAUCCO

**Gara di briscola**  
Domenica 30 corrente presso la Trattoria alla Posta del signor D'Aglio avrà luogo una gara di briscola a premi. Le prenotazioni si ricevono presso la trattoria stessa; la gara avrà inizio nella mattinata di domenica.

## 5. E. Angelo Manaresi a Sacile ed a Caneva

Domenica 30 corrente Sacile ospiterà S. E. l'on. Angelo Manaresi, comandante il 10° Alpini che, reduce dalla cerimonia di Caneva, inaugurerà nel pomeriggio il ciclo di conferenze al Centro di Cultura Fascista.

Presi gli opportuni accordi con i dirigenti le organizzazioni interessate è stato fissato il seguente programma:

Ricevimento di S. E. Manaresi alla Stazione ferroviaria (l'ora sarà resa nota con successiva comunicazione), al quale interverranno tutte le autorità cittadine, i gagliardetti e labari delle organizzazioni del Partito, Associazioni d'arma, vessilli degli Istituti Scolastici, con fioretta rappresentanza.

Per le ore 15 invece tutte le autorità, le organizzazioni, associazioni ed istituti al completo affluiranno nel cortile delle Scuole elementari di via Ettore per rendere omaggio all'illustre Ospite e partecipare all'inaugurazione del Centro di Cultura Fascista.

## RESIA

**Funzione in suffragio del C. M. Giuseppe Urbani**  
Il giorno 25 c. m. nella chiesa curaziale di Stolvizza ebbe luogo una solenne officina funebre in suffragio del legionario caduto in Spagna C. M. Giuseppe Urbani, già insegnante nelle Scuole elementari di Stolvizza, ove perma ne tuttora un profondo ricordo, fra gli ex allievi e la popolazione tutta, della sua molteplice opera educativa.

Durante la messa, alla quale assisterono le scolaresche con bandiera e una massa imponente di popolo, il celebrante, don Pietro Rocco disse brevi ma sentite parole rievocando la figura dello eroico scomparso.

C. M. Giuseppe Urbani, Presente!

## Club Alpino Italiano

Tutti i soci sono invitati a intervenire alle ore 15 di domenica 30, all'Istituto di Cultura Fascista, presso le Scuole elementari per ascoltare la parola del presidente S. E. Manaresi.

## I prezzi del mercato

Diamo i prezzi medi dei generi riscontrati sul mercato di ieri: Granoturco al q. l. L. 85 a 90; sorgorosso da 55 a 60; fagioli da 110 a 130; patate da 35 a 40; fieno da 16 a 22; medica da 22 a 26; avena da 95 a 105; paglia da 8 a 10; vino nostrano all'h. da 85 a 95; vino importato da 80 a 85; legna da ardere al q. l. da 12 a 14; buoi al q. l. a peso vivo da 330 a 410; vacche da 220 a 300; vitelli da 510 a 540; suini da 550 a 650; galline e polli al kg. a peso vivo da L. 7.50 a 8; facchini da 6 a 6.ª nuova l'una a 0.45.

## "Dal colore cappuccino ho buon gusto"

ARRIBA  
cioccolattino preferito dal bambino,  
Trovasi in tutte le Farmacie  
Aut. Pref. Trieste 14-15-35-XIV, N. 329-2763.

## CASA DI CURA

**Dr. G. PARENTI**  
Specialista malattie Orecchi - Naso - Gola  
-Via Duca d'Aosta 5 - Telef. 3-60-  
Visite ogni giorno

## CASA DI CURA

**Dott. F. PELIZZO**  
Specialista malattie Orecchi - Naso - Gola  
Udine - Via Bivis 26 - Tel. 8-02  
Riceve: ore 10-12 e 15-17

## Dr. cav. G. RONGA

Specialista Malattie veneree e pelle  
Udine, via Rauscedo 1. Tel. 9-07  
Riceve: 10-13 e 16-20

## Studio Dentistico BARTIROMO

Udine, Mercostevichio 20, ore 8-12 e 14-18. Tel. 11-33 - San Daniele, mercostevichio e domenica, ore 8-12.

## Prof. Dr. M. BOSCHETTI

OSTETRICIA MALATTIE DELLE DONNE  
Via Giuseppe Giusti 9 - UDINE  
Tel. 13-11  
Riceve: dalle 10-12 e dalle 14-16

## Publicità e... imposte

La pubblicità non è un lusso!  
Essa è indispensabile alla vita ed allo sviluppo di ogni Azienda. Le spese fatte per la propaganda sono necessarie quanto quelle per l'acquisto delle materie prime o dei prodotti da esitare.

La pubblicità è indispensabile!  
Tanto è vero che la Commissione Centrale delle Imposte Dirette ha recentemente sentenziato: «... che le somme spese da una Società Anonima per pubblicità e propaganda rientrano tra quelle contemplate nell'Art. 32 della Legge di R. M. e debbono pertanto porsi in detrazione....»

Il  
ca.  
isc.  
la C.  
men  
cons  
Gius  
Luig  
ton.  
301.  
Piva  
L'c  
Mart  
Corv  
denz  
Moll  
liber  
si er  
prod  
dest  
ni 8  
R  
vita  
de  
po  
sto  
lo  
la  
si  
pr  
l'a  
zio  
so  
qu  
me  
tec  
so  
me  
sar  
sci  
sci  
avv  
Il  
ca.  
isc.  
la C.  
men  
cons  
Gius  
Luig  
ton.  
301.  
Piva  
L'c  
Mart  
Corv  
denz  
Moll  
liber  
si er  
prod  
dest  
ni 8  
R

# la della Provincia

Telefono: Direzione . . . . . 3-23  
Redazione e Amministrazione . . . . . 6-29  
Pubblicità . . . . . 6-29

## Da Palmanova

### Dono il sangue al fratello

L'altro giorno veniva ricoverato d'urgenza nel reparto chirurgico del nostro Ospedale il ventiseienne Cesare De Lorenzi da Cervignano del Friuli, che versava in imminente pericolo di vita a causa di una grave emorragia. Il primario chirurgo riscontrava la necessità di una immediata trasfusione di sangue, che poteva essere effettuata grazie al generoso e umanissimo dono del fratello dell'ammalato stesso. Le condizioni dell'infermo vanno ora migliorando.

### Cultura fascista

Oggi alle ore 20.30, nella sala delle adunanze del palazzo comunale, il concittadino seniore avv. uff. Attilio De Lorenzi terrà la celebrazione del discorso pronunciato dal Duce il 3 gennaio dell'anno III E. F.

La valentia del conferenziere e l'importanza storica dell'argomento assicurano la presenza di numeroso pubblico palmarino.

### Funerari

Dopo una vita tutta spesa al lavoro ed alla famiglia, serenamente, come aveva vissuto, cessava di vivere lunedì sera il concittadino Floriano Fanciera, d'anni 73. La sua scomparsa ha sollevato in città, ovverossia ad apprezzato per la sua bontà ed onestà, unanime cordoglio ed i funerali svoltisi l'altro ieri sono riusciti veramente solenni.

### Note sportive

La brillante vittoria ottenuta domenica sulla squadra dei cadeti di Udinese ha messo in chiara luce le reali doti di tecnica della nostra compagine che con le sue continue e magnifiche affermazioni si è imposta all'ammirazione di quanti seguono con interesse le varie fasi del nostro girone del campionato di prima divisione. È meritatamente l'elogio ai nostri atleti giacché se questi hanno saputo riconquistare un posto di primo piano nella classifica, ciò lo si deve solamente alla grande passione sportiva di cui sono animati; il pubblico palmarino ha ben compreso ciò e non mancherà certamente di portare il suo contributo morale e materiale al fine di superare, com'è nei voti di tutti, le ultime tre tappe che ancora rimangono.

Domenica scenderà sul nostro campo Littorio l'undici tricesima-

### Befana fascista

Abbiamo ricevuto numerosi resoconti delle cerimonie svoltesi in Provincia (nei giorni scorsi ed anche domenica 24) per la distribuzione dei pacchi della Befana fascista agli organizzati della G. I. L. Nella impossibilità materiale di pubblicare tutte le corrispondenze, abbiamo fatto poche eccezioni per le cerimonie che presentavano qualche lato notevole o caratteristico in confronto alle altre. Dobbiamo però rilevare che tutte sono state permeate da comuni sentimenti di riconoscenza e di entusiasmo per il Duce e per l'Italia fascista; dalle schiere dei beneficati si è elevato ovunque il vibrante saluto al Capo ed il canto dell'Inno faticoso della Rivoluzione.

### Assemblee in Val Cellina

Sabato e domenica 29 e 30 corr. avranno luogo nei Comuni di Cernobbio, Erto Casso e Clauz le assemblee dei venditori ambulanti appartenenti ai Comuni stessi.

Le assemblee assumeranno quest'anno carattere di particolare importanza perché saranno presiedute dal Presidente della Federazione Nazionale dott. Raimondo Micheli, al quale stanno particolarmente a cuore le condizioni di lavoro dei venditori ambulanti della Val Cellina, i quali come è noto esercitano la loro attività per un periodo di circa dieci mesi all'anno, in quasi tutte le Province del Regno.

Dei venditori, in maggior parte donne, partono ai primi mesi dell'anno dalle loro case e sempre a piedi di paese in paese, di città in città, portano nella ricognita gerga attaccata alle spalle, gli scarpetti e gli artistici articoli casalinghi di legno lavorati a mano.

Prima di abbandonare il loro Comune, queste modeste, quanto opevole categoria avrà quest'anno la non comune ventura di ascoltare da parola del Presidente Nazionale.

### TOLMEZZO

#### Funerari Stua

Si sono svolti ieri i funerali del compianto camerata Vincenzo Stua da Comeglians, deceduto in questo Ospedale Civile ove era stato ricoverato per subire un'operazione. Lo Stua, ex combattente negli Alpini, aveva partecipato - essendo della classe '92 - alla guerra italo-turca e poscia a quella 1915-18, contraendo, in quest'ultima, una mutilazione.

Hanno partecipato ai funerali, le rappresentanze con gagliardetti e bandiere, del Fascio di Comeglians, dell'Associazione Militari Invalidi della Carnia, del Gruppo Alpini in coledio di Comeglians, del Gruppo ex Combattenti del Fascio di Tolmezzo con scorta di squadristi.

Dopo le funzioni in Duomo, la salma, prima della tumulazione, ricevette il saluto fatto dal Presidente dell'Associazione Militari Invalidi della Carnia, cav. Adami, che rievocò le doti dell'estinto che, nell'ombra della modestia, seppe in ogni momento dedicare la sua attività in favore delle istituzioni, dopo avere compiuto il suo dovere verso la Patria. È stato fatto l'appello fascista.

Alla famiglia ed in particolare modo ai bambini dell'estinto, il nostro cameratesco senso di cordoglio.

### PALUZZA

#### Nella Sezione Combattenti

La Sezione combattenti avverte i soci che si è iniziato il tesseramento per il corrente anno. La quota annuale è fissata in lire 5 che sarà versata entro la prima decade del prossimo mese di febbraio al segretario della Sezione, camerata Daniele Fiora Naut, oppure al camerata Albino Camillo Del Bon all'uopo delegato alla riscossione anche per le frazioni di Cleulis e Timau. I soci che per tale data non versassero la quota spontaneamente saranno ignorati dichiarati morosi.

### DOGNA

#### Nel Comune

Domenica scorsa il Podestà ha ragunato, nella sala del Dopolavoro comunale, i capi famiglia del Comune, per esporre loro il resoconto dell'esercizio testè trascorso e tracciare l'attività avvenire.

Ha fatto altresì presenti le condizioni finanziarie dell'Ente comunale di assistenza e la necessità che gli abbienti del Comune, concorrente di buona volontà, nel potenziamento dell'Ente. Al fine della riunione, è stata fatta una sottoscrizione di cui qui diamo l'elenco: Martina Mattia lire 5, Vidali Vincenzo 5, Compagni Pietro 1, Tommasi Luigi 5, Compagni Valentino 1, Tassotto Vincenzo 2, Tassotto Celestino 1, Pittino Mattia 1, Cecon Anselmo 2, Soprano Edoardo 1, Cappellari Luigi 1, Tassotto Giacomo 0,50, Fucato Ambrosio 1, Cappellari Erasmo 2, Tassotto Rinaldo 1, Martina Giovanni 1, Rossano Carlo 2, Compagni Giacomo 2, Tassotto Valerio 1, Luciano Tassotto 1, Tassotto Andrea 1, Vidali Gino 5, Cappellari Celeste 1, Scobaro Placido 1, Vidali Ferruccio 5, in totale lire 55 e cent. 50. La sottoscrizione continua e le offerte si ricevono presso l'Ufficio comunale.

### FASCISTI:

#### Il Popolo del Friuli è il vostro giornale

## 8. VITO AL TAGLIAM. Nomina dell'ufficiale sanitario

Con decreto prefettizio del 24 corrente è stato nominato ufficiale sanitario di questo Comune il cav. Dr. Ferdinando Majoron, medico del locale Ospedale Civile, in sostituzione del dimissionario cav. prof. Piero Masotti, che per ragioni della professione si è trasferito a Roma.

### Le operette

Domenica, sabato sera alle ore 21, al Teatro del Littorio, avranno luogo le rappresentazioni della prima operetta data dalla premiatissima e rinomata Compagnia Enrico Dezzan, con la Duchessa del Bai Barolin.

### VALVASONE

#### Un pò di luce

Lungo la via della Stazi n. 1, in frazione di Possenigo manca la illuminazione elettrica e più precisamente manca una lampadina presso la stazione ferroviaria.

Le altre, sia al di qua come al di

## 12. CASARSA Conferenza

Domenica 29 corr. alle ore 19 nella sala dell'Asilo Infantile di Casarsa, il dott. Dino Franceschini terrà una conferenza alle donne e giovani fasciste a massie rurali, alle quali la Segretaria del locale Fascio Femminile rivolgerà un invito perché nessuna debba mancare.

### Spettacoli cinematografici al Dopolavoro ferroviario

Domenica 28, sabato 29 (dalle ore 20) e domenica 30 corr. (dalle ore 15) orario continuato - avremo al Dopolavoro Ferroviario la proiezione del superfilm «Primavera».

### MAIANO

#### Vice Conciliatore

Con decreto del Primo Presidente della Corte di Appello di Trieste del 12 corrente il geom. Elio Cividino è stato confermato nella carica di Vice Conciliatore del nostro Comune per il triennio 1938-1941.

# Gli avvenimenti sportivi

## I bianco-neri contro un attacco ed una difesa d'eccezione

# Udinese - Treviso

(Domenica campo Moretti ore 14.30)

Osperando una delle migliori compagini del girone i bianco-neri dovranno incominciare il ritorno. La prova che sono chiamati a sostenere domenica al Campo Moretti è veramente di quelle difficili. Il Treviso occupa il quinto posto nella classifica con punti 18, ma non è scintillato questo suo posto, nella graduatoria del girone che lo ha impedito ma soprattutto gli stati di servizio sia del reparto di punta che dell'estremità. Infatti, per quanto riguarda il primo della tabella si rileva che dopo quello della capogegria, è il più realizzatore; 28 palloni hanno saputo insaccare infatti nelle reti avversarie i fiondieri azzurri mentre da parte loro gli estremo difensori non hanno subito appena 11. C'è in questi dati gli udinesi contrappongono 14 punti segnati e 18 punti subiti.

Secondo le cifre la disparità è dunque notevole ma altro era l'Udinese nelle prime partite del girone di andata e quella attuale che ha dato evidenti dimostrazioni di una netta superiorità.

Dopo il miglioramento riscontrato e la prima partita veramente importante che affronta l'Udinese e per questo è vivamente attesa nell'ambiente sportivo. Due squadre i cui confronti non si possono contare, saranno dunque domenica nuovamente in gara, cavalleresche e decise come sempre per il buon nome dei rispettivi gloriosi gagliardetti.

Nell'ultimo incontro a Fiume, dove pur cedendo di misura l'Udinese ha avuto modo di farsi ammirare, è stata varata una nuova linea mediana con Dianti al centro ed il rientro di Mazzotti. Dalla cronaca si è constatato che questi due atleti si sono particolarmente distinti, quindi uno dei punti deboli riscontrati nei confronti casalingo con i Carpi, è stato rinforzato e indubbiamente la squadra ha notevolmente migliorato.

Per questo, pur non ignorando la difficoltà della prova, molte probabilità di affermazione restano anche per i bianco-neri i quali saranno indubbiamente ben decisi di iniziare il girone di ritorno con una vittoria. L'incontro avrà inizio alle 14.30.

### Esperia - Tricesimo

Sul campo di via Pordenone, domenica 30 corrente le squadre del Tricesimo e dell'Esperia disputeranno l'incontro per assicurarsi il posto nelle finali. Data la classifica delle due squadre si prevede un incontro animatissimo.

### SPORTS INVERNALI

#### Il campionato di marcia e tiro con gli sci

Al Dopolavoro Provinciale sono pervenute ieri le ultime iscrizioni al campionato provinciale di marcia e tiro per pattuglie di dopolavoristi che avrà svolgimento domenica a Tarvisio.

## 13. DANIELE I prezzi del mercato

Ecco i prezzi praticati nell'ultimo mercato: Granoturco da lire 80 a 84 per q.; fagioli da 110 e 120; cinghietto da 78 a 78; suini da ingrasso da 540 a 610 suini da allevamento da 240 a 250 per capo; suini da latte da 130 a 170; galline da 7 a 7,50 per kg.; polli da 7,50 a 8,50; tacchini da 6 a 6,50; formaggio da 7,90 a 11,60; patate da 84 a 97.

### MAIANO

#### Vice Conciliatore

Con decreto del Primo Presidente della Corte di Appello di Trieste del 12 corrente il geom. Elio Cividino è stato confermato nella carica di Vice Conciliatore del nostro Comune per il triennio 1938-1941.

## 14. DOPOLAVORO comunale

Domenica 30 corr. dalle ore 15 avremo nella sala «Susanna» di S. Giovanni un trattamento danzante, con distinta orchestra ad archi, per i soli dopolavoristi tesserati e loro famiglie.

### VIDALE

#### Per i corsi premilitari

Essendo stato emanato dal R. provveditore agli Studi il bando dei concorsi magistrali a posti di IV e V Categoria, gli interessati possono rivolgersi alla nostra R. Direzione Didattica per qualsiasi spiegazione e consiglio circa i termini e le norme dei concorsi e la preparazione culturale agli stessi.

### MAIANO

#### Vice Conciliatore

Con decreto del Primo Presidente della Corte di Appello di Trieste del 12 corrente il geom. Elio Cividino è stato confermato nella carica di Vice Conciliatore del nostro Comune per il triennio 1938-1941.

### MAIANO

#### Vice Conciliatore

Con decreto del Primo Presidente della Corte di Appello di Trieste del 12 corrente il geom. Elio Cividino è stato confermato nella carica di Vice Conciliatore del nostro Comune per il triennio 1938-1941.

### MAIANO

#### Vice Conciliatore

Con decreto del Primo Presidente della Corte di Appello di Trieste del 12 corrente il geom. Elio Cividino è stato confermato nella carica di Vice Conciliatore del nostro Comune per il triennio 1938-1941.

### MAIANO

#### Vice Conciliatore

Con decreto del Primo Presidente della Corte di Appello di Trieste del 12 corrente il geom. Elio Cividino è stato confermato nella carica di Vice Conciliatore del nostro Comune per il triennio 1938-1941.

### MAIANO

#### Vice Conciliatore

Con decreto del Primo Presidente della Corte di Appello di Trieste del 12 corrente il geom. Elio Cividino è stato confermato nella carica di Vice Conciliatore del nostro Comune per il triennio 1938-1941.

### MAIANO

#### Vice Conciliatore

Con decreto del Primo Presidente della Corte di Appello di Trieste del 12 corrente il geom. Elio Cividino è stato confermato nella carica di Vice Conciliatore del nostro Comune per il triennio 1938-1941.

### MAIANO

#### Vice Conciliatore

Con decreto del Primo Presidente della Corte di Appello di Trieste del 12 corrente il geom. Elio Cividino è stato confermato nella carica di Vice Conciliatore del nostro Comune per il triennio 1938-1941.

### MAIANO

#### Vice Conciliatore

Con decreto del Primo Presidente della Corte di Appello di Trieste del 12 corrente il geom. Elio Cividino è stato confermato nella carica di Vice Conciliatore del nostro Comune per il triennio 1938-1941.

### MAIANO

#### Vice Conciliatore

Con decreto del Primo Presidente della Corte di Appello di Trieste del 12 corrente il geom. Elio Cividino è stato confermato nella carica di Vice Conciliatore del nostro Comune per il triennio 1938-1941.

## 15. DOPOLAVORO comunale

Domenica 30 corr. dalle ore 15 avremo nella sala «Susanna» di S. Giovanni un trattamento danzante, con distinta orchestra ad archi, per i soli dopolavoristi tesserati e loro famiglie.

### VIDALE

#### Per i corsi premilitari

Essendo stato emanato dal R. provveditore agli Studi il bando dei concorsi magistrali a posti di IV e V Categoria, gli interessati possono rivolgersi alla nostra R. Direzione Didattica per qualsiasi spiegazione e consiglio circa i termini e le norme dei concorsi e la preparazione culturale agli stessi.

### MAIANO

#### Vice Conciliatore

Con decreto del Primo Presidente della Corte di Appello di Trieste del 12 corrente il geom. Elio Cividino è stato confermato nella carica di Vice Conciliatore del nostro Comune per il triennio 1938-1941.

### MAIANO

#### Vice Conciliatore

Con decreto del Primo Presidente della Corte di Appello di Trieste del 12 corrente il geom. Elio Cividino è stato confermato nella carica di Vice Conciliatore del nostro Comune per il triennio 1938-1941.

### MAIANO

#### Vice Conciliatore

Con decreto del Primo Presidente della Corte di Appello di Trieste del 12 corrente il geom. Elio Cividino è stato confermato nella carica di Vice Conciliatore del nostro Comune per il triennio 1938-1941.

### MAIANO

#### Vice Conciliatore

Con decreto del Primo Presidente della Corte di Appello di Trieste del 12 corrente il geom. Elio Cividino è stato confermato nella carica di Vice Conciliatore del nostro Comune per il triennio 1938-1941.

### MAIANO

#### Vice Conciliatore

Con decreto del Primo Presidente della Corte di Appello di Trieste del 12 corrente il geom. Elio Cividino è stato confermato nella carica di Vice Conciliatore del nostro Comune per il triennio 1938-1941.

### MAIANO

#### Vice Conciliatore

Con decreto del Primo Presidente della Corte di Appello di Trieste del 12 corrente il geom. Elio Cividino è stato confermato nella carica di Vice Conciliatore del nostro Comune per il triennio 1938-1941.

### MAIANO

#### Vice Conciliatore

Con decreto del Primo Presidente della Corte di Appello di Trieste del 12 corrente il geom. Elio Cividino è stato confermato nella carica di Vice Conciliatore del nostro Comune per il triennio 1938-1941.

### MAIANO

#### Vice Conciliatore

Con decreto del Primo Presidente della Corte di Appello di Trieste del 12 corrente il geom. Elio Cividino è stato confermato nella carica di Vice Conciliatore del nostro Comune per il triennio 1938-1941.

### MAIANO

#### Vice Conciliatore

Con decreto del Primo Presidente della Corte di Appello di Trieste del 12 corrente il geom. Elio Cividino è stato confermato nella carica di Vice Conciliatore del nostro Comune per il triennio 1938-1941.

### MAIANO

#### Vice Conciliatore

Con decreto del Primo Presidente della Corte di Appello di Trieste del 12 corrente il geom. Elio Cividino è stato confermato nella carica di Vice Conciliatore del nostro Comune per il triennio 1938-1941.

**Originali**  
mai copie  
Non si usino i surrogati: si usi sempre l'Aspirina col segno della purezza e della bontà del prodotto - la Croce Bayer. Le imitazioni valgono meno di quello che costano; l'Aspirina costa meno di quello che vale.

Pubbl. aut. Prof. Milano N. 45 706.

## ECONOMICI

**COMMERCIALI**  
Cent. 20 la parola. Minimo L. 5

**STOFFE** per mobili, tendaggi ecc. Coen di Roma - rappresentante Recardini - Mercatovecchio 12 - Udine.

**VENESI** salone barbieri avvistissimo centralissimo - Scrivere Buzzin - Via Grazzano, 8089

**IMMOBILI**  
Cent. 40 la parola. Minimo L. 4

**A.A.A. D'AGOSTINO ROMEO - Caffè Corazza** - Udine - zona centrale avvistissimo negozio coloniali incassi, medi L. 700 giornali.

**AFFARE** conveniente vendo - Udine, vicinanze Viale Venezia, casa vani 7, corte, orto, annessi circa 2 campi, L. 35.000. - Rivolgere Fontanini, Caffè Moro - Udine.

**OTTIMO** affare vendo, vicinanza Viale Trieste, casa nuova tre quartieri indipendenti, reddito netto 5.500 lire 65.000. Fontanini Caffè Moro - Udine.

**OTTIMO** affare vendo Udine, posizione centrale, casa vani 11, cortile, reddito netto 8 per cento lire 40.000 - Fontanini, Caffè Moro, Udine.

**VENDO** fuori Porta Grazzano casa nuova, vani 10, due abitazioni indipendenti scoperto 2.000 mq. reddito netto 4.200 lire 63.000. Fontanini, Caffè Moro, Udine.

## Proprietari

PER EVITARE CHE I VOSTRI LOCALI DISPONIBILI RIMANGANO SFITTI, DATENE PUBBLICO ANNUNCIO SERVENDOCI VI DEGLI

## AVVISI ECONOMICI

de "Il Popolo del Friuli,"

## Inquilini

LA RICERCA DELL'ALLOGGIO? VI SARA' FACILITATA FACENDO CONOSCERE LE VOSTRE RICHIESTE ATTRAVERSO GLI

## AVVISI ECONOMICI

SULLE COLONNE DEL NOSTRO GIORNALE.

## Da Cervignano

### Rapporto dell'Associazione Scuola Media

L'altra sera il fiduciario Provinciale dell'Associazione fascista della Scuola media ha tenuto rapporto agli insegnanti delle nostre scuole medie per impartire le istruzioni inerenti al funzionamento del Gruppo. Egli ha preso nota dei problemi scolastici locali e si è animatamente informato soprattutto del funzionamento e dell'avvenire del nostro Istituto tecnico, promettendo il vivo interessamento dell'Associazione per questa fiorente istituzione ed esprimendo la certezza che l'Istituto tecnico verrà quando prima messo in grado di rispondere pienamente alle esigenze della zona, merco l'impulso maggiore che gli sarà impresso dagli organismi scolastici e politici, ed amministrativamente interessati al suo avvenire ed al suo sviluppo.

### Tesseramento totalitario

Il Comando della G.I.L. di comunità che i seguenti insegnanti hanno raggiunto il tesseramento totalitario: Maria Corbellazzi, Maria Brumat, Maria Corton, Maria Bisneri, Giuseppe Piazza, Natalia Sfillogi, Ettore Fedri.

### Soci della G.I.L.

Il Comando di questa Gioventù Italiana del Littorio ci comunica che hanno chiesto di essere iscritti fra i soci temporanei della G.I.L. impegnandosi al versamento di L. 60 annue per anni 5 consecutivi, i seguenti camerati: Giuseppe Tonini, Luigi Gregoris, Luigi Scropoppi, Giuseppe Sponton, Azienda Agricola Chiozza, dott. Guido Lovisoni, Marino Piva.

### Importante sul lavoro

L'operaio cilindrista Giovanni Martin di Nicolò di 28 anni, da Cervignano, mentre alle dipendenze della Ditta F.lli Variola - Molino a Cilindri - era intento a liberare un tubo conduttore che si era otturato, scivolava a terra producendosi una ferita al piede destro giudicata guaribile in giorni 8 a 9.

### Buonfine mandamentale di dirigenti sportivi

Questa sera alle ore 18 sarà tenuta nella sede di questo Dopolavoro Comunale in piazza Vittorio Emanuele II - Casa del Fascio - la riunione degli addetti sportivi del Dopolavoro di Cervignano, Aiello, Ioanniz, Aquileia, Flumicello, Terzo d'Aquileia, Campolongo al Torre, Scodovacca, Strassoldo, Ruda, Villa Vicentina, S. Vito al Torre e Visco. La riunione sarà presieduta dal Direttore Tecnico Provinciale per l'attività sportiva, camerata Giuseppe Grinovero, il quale illustrerà la grandissima importanza di

### uno sviluppo sempre maggiore dell'attività sportiva fra i dopolavoristi e darà le direttive da seguire per l'anno XVI.

### CAMPOLONGO al Torre

#### Corso di frutticoltura a Topogliano

Si rende noto agli agricoltori interessati che a cura del R. Ispettorato Provinciale di Agricoltura e del Consorzio di frutticoltura, sarà tenuto, in Topogliano di Campolongo al Torre, un breve corso teorico-pratico di frutticoltura. Le lezioni avranno inizio lunedì 31 gennaio alle ore 14 presso il frutteto del signor conte Marino Pace.

### I ladri in Municipio

L'altra sera i ladri, scavalcando il recinto del cortile retrostante al palazzo municipale, rubarono a L. 2 di ferro che trovavasi depositato in detto cortile.

Dopo assidue ricerche del comandante la stazione dei carabinieri brigadiere Calzavara e dei suoi militi, i colpevoli furono rintracciati nelle persone di Primo De Manchi, Albano Ferzan e Pietro Concina che tosto venivano denunciati all'autorità giudiziaria.

### RUDA

#### Nel Dopolavoro

Il Segretario Federale, ha ratificato le proposte di nomina, fatte dal Segretario del Fascio a dirigenti del Gruppo Rionale O. N. D. di Pertecole.

Anche il Dopolavoro Aziendale dell'Amideria Chiozza della Freda ha proceduto al tesseramento totalitario degli operai e del personale ivi occupato.

### FASCISTI:

#### Il Popolo del Friuli è il vostro giornale

# Ultime notizie e informazioni

## I rexisti aggrediti alla Camera belga

**BRUSSELLE, 27**  
Leon Degrelle, nel suo giornale "Pays Reel", aveva posto stamane precise domande al Ministro socialista della sanità pubblica, Wauers, all'ex ministro liberale Jaspard ed al prof. universitario Albar per sapere se fosse vero che — come sembra risultare da documenti in suo possesso — le personalità suddette avessero autorizzato e facilitato l'exportazione di armi e di apparecchi verso la Spagna rossa. Il capo del gruppo parlamentare rexista, intervenendo alla Camera nella discussione del bilancio della giustizia formulò identiche domande alle quali il Ministro della Giustizia ha risposto evasivamente.

L'ex ministro liberale Jaspard è stato allora alla tribuna per rispondere all'attacco personale ed ingiurioso violentemente del gruppo dei deputati rexisti ed il deputato Degrelle, accusandolo di calunnia. Il deputato rexista Degrelle, avendo domandato la parola per rispondere, è stato nuovamente insultato da Jaspard, il quale, aggiungendo gli atti alle parole, si è lanciato sul rappresentante rexista, colpendolo violentemente al volto. Il gesto è stato il segnale di una battaglia generale, svolta con estrema violenza. I deputati socialisti e comunisti si sono precipitati contro il gruppo dei deputati rexisti, parecchi dei quali, assaliti a tradimento, sono rimasti seriamente feriti. Il Presidente ha intimamente richiamato all'ordine i contendenti. La sospensione della seduta è intervenuta energico degli uscieri non sono riusciti a mettere fine alla battaglia che continuava ancora quando il pubblico ed i giornalisti sono stati costretti a lasciare le tribune.

Dopo un'ora di sospensione, la Camera ha ripreso la seduta ed i giornalisti, hanno potuto rientrare nelle tribune. Fra il silenzio generale, il Presidente socialista Maymans ha pronunciato un discorso, esprimendo la sua opinione contro i metodi rexisti che ha definito «calunniosi» ed attribuendo quindi ai rexisti la colpa degli incidenti sopravvenuti.

Da parte dei rexisti si assicura invece che il pugiliato è stato provocato dalle ingiurie lanciate da Jaspard che, dopo aver ingiuriato i rexisti una prima volta, in un secondo tempo, quando il capo del gruppo parlamentare rexista voleva rispondere, lo aveva assalito brutalmente, dando origine alla battaglia generale. Tutto sembra provare inoltre che la cosa sarebbe stata premeditata e preordinata dai socialisti e comunisti. Il capo del gruppo rexista, ascoltata la dichiarazione del presidente, ha dichiarato che essa era ignobile. Tutta la sinistra ha cominciato allora a reclamare la sua espulsione. Il presidente della Camera ha domandato al deputato rexista di ritirare le sue parole e questi ha risposto: «E lei, presidente ritiri la sua dichiarazione». Il presidente ha richiamato all'ordine il deputato rexista, questi ha risposto che la cosa non lo riguardava ed allora è stata votata l'espulsione del deputato rexista è rimasta inalterata. La seduta è stata nuovamente sciolta e soltanto i gendarmi sono riusciti a far uscire i rappresentanti rexisti della stampa, dando luogo al più vivaci commenti della Camera e del pubblico ed a un nervosismo generale.

## Imminente battaglia per la conquista di Suichow

**Sbarchi e bombardamenti nipponici presso Hong Kong e il Tonchino francese**

**SCIANGAI, 27**  
Per quanto ostacolata da un uodoo rigido e da colpose neviche, l'offensiva nipponica contro Suichow che darà probabilmente luogo alla prima grande battaglia cino-nipponica in campo aperto, si deinceva sempre più vigorosa. In questi ambienti si rileva che i cinesi i quali sanno che la caduta di Suichow, consentendo ai giapponesi il controllo della linea ferroviaria di Lungnan permetterebbe loro la cooperazione con le altre truppe nipponiche operanti nel Kwangsi settentrionale con quelle precedenti lungo la ferrovia Pechino-Hankow, compromettendo la sicurezza della nuova capitale, si preparano a resistere disperatamente a Pengpu. Questa località è considerata la prima importante meta delle colonne nipponiche avanzanti dal mezzogiorno lungo la Tien Tsin-Pukow.

Si apprende frattanto che truppe nipponiche sono sbarcate nel porto di Julinkan, sulla costa settentrionale dell'isola di Hainan, dopo un breve bombardamento navale. La notizia ha suscitato a Sciangai molte preoccupazioni, poiché il Giappone nel caso si impadronisse della grande isola, come minaccia di fare, potrebbe gravemente compromettere la difesa di Hong Kong che appartiene alla Gran Bretagna e del golfo del Tonchino, sede di importanti interessi coloniali francesi. La notizia viene comunque interpretata come una manifestazione di rafforzare il blocco delle coste cinesi, anche senza dichiarazioni di guerra e si rileva che, con eventuali basi navali ed aeree nell'isola di Hainan, più prossima al continente di quella di Formosa, i nipponici potranno controllare più facilmente anche le vie di rifornimento alla Cina meridionale. Tuttavia il fatto che l'isola potrebbe costituire una spina nel fianco dei possedimenti francesi ed inglesi dell'estremo oriente, non sembra suscitare eccessive preoccupazioni.

**Intensissima nelle ultime 24 ore è stata l'attività navale giapponese che ha bombardato le fortificazioni di Nantao che si trova immediatamente fuori delle acque britanniche ad una quarantina di chilometri a nord est di Hong Kong. Gli aerei nipponici hanno anche bombardato Paogang sulla costa del Kwangtung, Shekpi a nord di Tungsham. È stata inoltre ripetutamente bombardata la linea ferroviaria Canton-Hankow, continuando l'opera di distruzione anche della linea Canton-Kowloon, stazione terminale della sola ferrovia che conduce nel territorio britannico di**

**La Russia arma nell'estremo oriente**  
**PARIGI, 27**  
Questi giornali ricevono da Varsavia che il Maresciallo Blucher è partito alla volta dell'Estremo Oriente per ordinare la mobilitazione dell'armata sovietica. Una decisione definitiva tuttavia sarà presa da Stalin solo quando questi avrà ricevuto il rapporto di Blucher. Tutto il traffico delle merci sulla linea ferroviaria transiberiana è sospeso dalla stazione di Cita in direzione dell'Estremo Oriente in seguito all'ingorgo della linea provocato dai trasporti di materiali da guerra per la Cina.

**Rinforzi inglesi nel Canale di Suez**  
**LONDRA, 27**  
In un Consiglio dei Ministri tenutosi ieri, il Governo britannico ha preso misure per l'aumento delle forze armate inglesi in Egitto. È stato deciso di mandare nella zona del Canale un battaglione di carri armati. Contemporaneamente i giornali riprendono oggi la campagna contro il Ministro dell'Aria, il quale non avrebbe saputo eseguire con ritmo rapido il riarmo aereo del Paese.

**Un appello alla Francia per l'integrità coloniale**  
**PARIGI, 27**  
L'Istituto coloniale francese ha lanciato un appello «a tutte le forze vive della Nazione» per invitare ad intraprendere subito un'intensa azione nel Paese, allo scopo di convincere le masse e gli ambienti responsabili della «verità assoluta» che cadere alle rivendicazioni coloniali tedesche equivarrebbe a fornire al Reich un terribile strumento di guerra. L'appello è firmato da notissime personalità, fra cui l'ex governatore di Parigi gen. Gouraud.

**Una sciagura aerea**  
**BELLEVILLE (Illinois), 27**  
Un aeroplano della marina è precipitato mentre cercava di atterrare presso Scottfield. I due ufficiali che si trovavano a bordo sono morti.

**La colpa è del proto?**  
**ROMA, 27**  
L'ufficio stampa del Direttorio nazionale del Partito comunista: La notizia pubblicata sui giornali «Roma» del 25 gennaio XVI che il segretario del partito assistente al raduno dopovietistico di domenica 30 corrente a Rocca-Iso, è destituita di fondamento. L'ufficio stesso comunica inoltre: «Il giornale «Il Popolo di Roma» del 27 gennaio 1938 XVI, nel pubblicare la notizia relativa al rapporto che il segretario del Partito terra ai direttori della stampa da lui dipendenti, ha erroneamente qualificato come foglio d'ordini del Partito, il foglio di disposizioni del segretario del Partito».

**La Russia arma nell'estremo oriente**  
**PARIGI, 27**  
Questi giornali ricevono da Varsavia che il Maresciallo Blucher è partito alla volta dell'Estremo Oriente per ordinare la mobilitazione dell'armata sovietica. Una decisione definitiva tuttavia sarà presa da Stalin solo quando questi avrà ricevuto il rapporto di Blucher. Tutto il traffico delle merci sulla linea ferroviaria transiberiana è sospeso dalla stazione di Cita in direzione dell'Estremo Oriente in seguito all'ingorgo della linea provocato dai trasporti di materiali da guerra per la Cina.

**Voci sul matrimonio di Re Zog d'Albania**  
**VIENNA, 27**  
Corre voce che Re Zog d'Albania contrarà prossimamente matrimonio con la ventiduenne contessa Geraldine Appony, nipote dell'ex Maresciallo di Corte Ludovico Appony. Accompagnata da un parente e da una zia è partita comunque stamane per Trieste, di dove, a quanto si afferma, essa proseguirà per Tirana, e rientrerà a Budapest fra due settimane.

**La Russia arma nell'estremo oriente**  
**PARIGI, 27**  
Questi giornali ricevono da Varsavia che il Maresciallo Blucher è partito alla volta dell'Estremo Oriente per ordinare la mobilitazione dell'armata sovietica. Una decisione definitiva tuttavia sarà presa da Stalin solo quando questi avrà ricevuto il rapporto di Blucher. Tutto il traffico delle merci sulla linea ferroviaria transiberiana è sospeso dalla stazione di Cita in direzione dell'Estremo Oriente in seguito all'ingorgo della linea provocato dai trasporti di materiali da guerra per la Cina.

**Energica repressione del comunismo in Ungheria**  
**SOFIA, 27**  
In seguito alla recente scoperta della tipografia comunista viennese la polizia ha rilevato una intensificazione di cospirazioni a carattere comunista e si è affrettata a compiere una serie di operazioni che hanno portato alla scoperta di altri due aggruppamenti clandestini nonché di depositi di armi e di una grande quantità di opuscoli di propaganda e manifesti sovversivi. Sono stati compiuti arresti nella provincia di Sofia ed è stata immediatamente aperta una istruttoria contro gli arrestati che saranno deferiti all'autorità giudiziaria. (Radio Stefani).

**La Russia arma nell'estremo oriente**  
**PARIGI, 27**  
Questi giornali ricevono da Varsavia che il Maresciallo Blucher è partito alla volta dell'Estremo Oriente per ordinare la mobilitazione dell'armata sovietica. Una decisione definitiva tuttavia sarà presa da Stalin solo quando questi avrà ricevuto il rapporto di Blucher. Tutto il traffico delle merci sulla linea ferroviaria transiberiana è sospeso dalla stazione di Cita in direzione dell'Estremo Oriente in seguito all'ingorgo della linea provocato dai trasporti di materiali da guerra per la Cina.

**La Russia arma nell'estremo oriente**  
**PARIGI, 27**  
Questi giornali ricevono da Varsavia che il Maresciallo Blucher è partito alla volta dell'Estremo Oriente per ordinare la mobilitazione dell'armata sovietica. Una decisione definitiva tuttavia sarà presa da Stalin solo quando questi avrà ricevuto il rapporto di Blucher. Tutto il traffico delle merci sulla linea ferroviaria transiberiana è sospeso dalla stazione di Cita in direzione dell'Estremo Oriente in seguito all'ingorgo della linea provocato dai trasporti di materiali da guerra per la Cina.

**La Russia arma nell'estremo oriente**  
**PARIGI, 27**  
Questi giornali ricevono da Varsavia che il Maresciallo Blucher è partito alla volta dell'Estremo Oriente per ordinare la mobilitazione dell'armata sovietica. Una decisione definitiva tuttavia sarà presa da Stalin solo quando questi avrà ricevuto il rapporto di Blucher. Tutto il traffico delle merci sulla linea ferroviaria transiberiana è sospeso dalla stazione di Cita in direzione dell'Estremo Oriente in seguito all'ingorgo della linea provocato dai trasporti di materiali da guerra per la Cina.

**La Russia arma nell'estremo oriente**  
**PARIGI, 27**  
Questi giornali ricevono da Varsavia che il Maresciallo Blucher è partito alla volta dell'Estremo Oriente per ordinare la mobilitazione dell'armata sovietica. Una decisione definitiva tuttavia sarà presa da Stalin solo quando questi avrà ricevuto il rapporto di Blucher. Tutto il traffico delle merci sulla linea ferroviaria transiberiana è sospeso dalla stazione di Cita in direzione dell'Estremo Oriente in seguito all'ingorgo della linea provocato dai trasporti di materiali da guerra per la Cina.

**La Russia arma nell'estremo oriente**  
**PARIGI, 27**  
Questi giornali ricevono da Varsavia che il Maresciallo Blucher è partito alla volta dell'Estremo Oriente per ordinare la mobilitazione dell'armata sovietica. Una decisione definitiva tuttavia sarà presa da Stalin solo quando questi avrà ricevuto il rapporto di Blucher. Tutto il traffico delle merci sulla linea ferroviaria transiberiana è sospeso dalla stazione di Cita in direzione dell'Estremo Oriente in seguito all'ingorgo della linea provocato dai trasporti di materiali da guerra per la Cina.

**La Russia arma nell'estremo oriente**  
**PARIGI, 27**  
Questi giornali ricevono da Varsavia che il Maresciallo Blucher è partito alla volta dell'Estremo Oriente per ordinare la mobilitazione dell'armata sovietica. Una decisione definitiva tuttavia sarà presa da Stalin solo quando questi avrà ricevuto il rapporto di Blucher. Tutto il traffico delle merci sulla linea ferroviaria transiberiana è sospeso dalla stazione di Cita in direzione dell'Estremo Oriente in seguito all'ingorgo della linea provocato dai trasporti di materiali da guerra per la Cina.

**La Russia arma nell'estremo oriente**  
**PARIGI, 27**  
Questi giornali ricevono da Varsavia che il Maresciallo Blucher è partito alla volta dell'Estremo Oriente per ordinare la mobilitazione dell'armata sovietica. Una decisione definitiva tuttavia sarà presa da Stalin solo quando questi avrà ricevuto il rapporto di Blucher. Tutto il traffico delle merci sulla linea ferroviaria transiberiana è sospeso dalla stazione di Cita in direzione dell'Estremo Oriente in seguito all'ingorgo della linea provocato dai trasporti di materiali da guerra per la Cina.

**La Russia arma nell'estremo oriente**  
**PARIGI, 27**  
Questi giornali ricevono da Varsavia che il Maresciallo Blucher è partito alla volta dell'Estremo Oriente per ordinare la mobilitazione dell'armata sovietica. Una decisione definitiva tuttavia sarà presa da Stalin solo quando questi avrà ricevuto il rapporto di Blucher. Tutto il traffico delle merci sulla linea ferroviaria transiberiana è sospeso dalla stazione di Cita in direzione dell'Estremo Oriente in seguito all'ingorgo della linea provocato dai trasporti di materiali da guerra per la Cina.

**La Russia arma nell'estremo oriente**  
**PARIGI, 27**  
Questi giornali ricevono da Varsavia che il Maresciallo Blucher è partito alla volta dell'Estremo Oriente per ordinare la mobilitazione dell'armata sovietica. Una decisione definitiva tuttavia sarà presa da Stalin solo quando questi avrà ricevuto il rapporto di Blucher. Tutto il traffico delle merci sulla linea ferroviaria transiberiana è sospeso dalla stazione di Cita in direzione dell'Estremo Oriente in seguito all'ingorgo della linea provocato dai trasporti di materiali da guerra per la Cina.

**La Russia arma nell'estremo oriente**  
**PARIGI, 27**  
Questi giornali ricevono da Varsavia che il Maresciallo Blucher è partito alla volta dell'Estremo Oriente per ordinare la mobilitazione dell'armata sovietica. Una decisione definitiva tuttavia sarà presa da Stalin solo quando questi avrà ricevuto il rapporto di Blucher. Tutto il traffico delle merci sulla linea ferroviaria transiberiana è sospeso dalla stazione di Cita in direzione dell'Estremo Oriente in seguito all'ingorgo della linea provocato dai trasporti di materiali da guerra per la Cina.

**La Russia arma nell'estremo oriente**  
**PARIGI, 27**  
Questi giornali ricevono da Varsavia che il Maresciallo Blucher è partito alla volta dell'Estremo Oriente per ordinare la mobilitazione dell'armata sovietica. Una decisione definitiva tuttavia sarà presa da Stalin solo quando questi avrà ricevuto il rapporto di Blucher. Tutto il traffico delle merci sulla linea ferroviaria transiberiana è sospeso dalla stazione di Cita in direzione dell'Estremo Oriente in seguito all'ingorgo della linea provocato dai trasporti di materiali da guerra per la Cina.

**La Russia arma nell'estremo oriente**  
**PARIGI, 27**  
Questi giornali ricevono da Varsavia che il Maresciallo Blucher è partito alla volta dell'Estremo Oriente per ordinare la mobilitazione dell'armata sovietica. Una decisione definitiva tuttavia sarà presa da Stalin solo quando questi avrà ricevuto il rapporto di Blucher. Tutto il traffico delle merci sulla linea ferroviaria transiberiana è sospeso dalla stazione di Cita in direzione dell'Estremo Oriente in seguito all'ingorgo della linea provocato dai trasporti di materiali da guerra per la Cina.

**La Russia arma nell'estremo oriente**  
**PARIGI, 27**  
Questi giornali ricevono da Varsavia che il Maresciallo Blucher è partito alla volta dell'Estremo Oriente per ordinare la mobilitazione dell'armata sovietica. Una decisione definitiva tuttavia sarà presa da Stalin solo quando questi avrà ricevuto il rapporto di Blucher. Tutto il traffico delle merci sulla linea ferroviaria transiberiana è sospeso dalla stazione di Cita in direzione dell'Estremo Oriente in seguito all'ingorgo della linea provocato dai trasporti di materiali da guerra per la Cina.

**La Russia arma nell'estremo oriente**  
**PARIGI, 27**  
Questi giornali ricevono da Varsavia che il Maresciallo Blucher è partito alla volta dell'Estremo Oriente per ordinare la mobilitazione dell'armata sovietica. Una decisione definitiva tuttavia sarà presa da Stalin solo quando questi avrà ricevuto il rapporto di Blucher. Tutto il traffico delle merci sulla linea ferroviaria transiberiana è sospeso dalla stazione di Cita in direzione dell'Estremo Oriente in seguito all'ingorgo della linea provocato dai trasporti di materiali da guerra per la Cina.

**La Russia arma nell'estremo oriente**  
**PARIGI, 27**  
Questi giornali ricevono da Varsavia che il Maresciallo Blucher è partito alla volta dell'Estremo Oriente per ordinare la mobilitazione dell'armata sovietica. Una decisione definitiva tuttavia sarà presa da Stalin solo quando questi avrà ricevuto il rapporto di Blucher. Tutto il traffico delle merci sulla linea ferroviaria transiberiana è sospeso dalla stazione di Cita in direzione dell'Estremo Oriente in seguito all'ingorgo della linea provocato dai trasporti di materiali da guerra per la Cina.

**La Russia arma nell'estremo oriente**  
**PARIGI, 27**  
Questi giornali ricevono da Varsavia che il Maresciallo Blucher è partito alla volta dell'Estremo Oriente per ordinare la mobilitazione dell'armata sovietica. Una decisione definitiva tuttavia sarà presa da Stalin solo quando questi avrà ricevuto il rapporto di Blucher. Tutto il traffico delle merci sulla linea ferroviaria transiberiana è sospeso dalla stazione di Cita in direzione dell'Estremo Oriente in seguito all'ingorgo della linea provocato dai trasporti di materiali da guerra per la Cina.

## La Duchessa d'Aosta a Brusselle

**BRUSSELLE, 27**  
La Duchessa d'Aosta di passaggio a Brusselle, per salutare i famigliari, prima di imbarcarsi per raggiungere l'Augusto consorte in Etiopia, ha voluto visitare le istituzioni italiane. Accompagnata dal regio ambasciatore, dal console e dal segretario del Fascio, la Duchessa ha visitato la Casa d'Italia, intressandosi vivamente alle diverse organizzazioni ivi riunite. Dopo essersi particolarmente ed affabilmente intrattenuta nei bellissimi locali delle scuole tra i bambini nostri connazionali, ed essersi resa conto dello sviluppo delle altre istituzioni assistenziali organizzate dal Fascio, esprimendo il suo alto compiacimento, la Duchessa ha lasciato il palazzo della Casa d'Italia salutata festosamente dai bambini delle scuole ed onsequitata dalle personalità presenti.

## I Principi di Grecia a Firenze

**FIRENZE, 27**  
Con l'aeroplano da Napoli sono qui giunti nel pomeriggio i principi della Grecia, il Principe Paolo di Grecia e la consorte che si tratteranno alcuni giorni. Durante il viaggio, il Diadoco di Grecia ha visitato il modernissimo mezzo di trasporto delle ferrovie italiane e si è molto interessato al funzionamento del locomotore esprimendo la sua ammirazione.

## Primo italiano nel porto di Istanbul

**ISTANBUL, 27**  
Nelle statistiche relative al traffico nel porto di Istanbul nel 1937 figura al primo posto la bandiera italiana. Infatti approdarono 423 navi italiane; 289 inglesi; 346 greche; 183 romene; 158 tedesche; 88 francesi. Sbarcarono passeggeri da 184 navi italiane, 135 romene, 50 francesi, 38 bulgare; si imbarcarono passeggeri su 200 navi italiane, 134 romene e 55 francesi. La bandiera italiana figura prima nel movimento delle merci imbarcate e prima nel movimento turistico con oltre 5000 passeggeri.

## Voci sul matrimonio di Re Zog d'Albania

**VIENNA, 27**  
Corre voce che Re Zog d'Albania contrarà prossimamente matrimonio con la ventiduenne contessa Geraldine Appony, nipote dell'ex Maresciallo di Corte Ludovico Appony. Accompagnata da un parente e da una zia è partita comunque stamane per Trieste, di dove, a quanto si afferma, essa proseguirà per Tirana, e rientrerà a Budapest fra due settimane.

## Energica repressione del comunismo in Ungheria

**SOFIA, 27**  
In seguito alla recente scoperta della tipografia comunista viennese la polizia ha rilevato una intensificazione di cospirazioni a carattere comunista e si è affrettata a compiere una serie di operazioni che hanno portato alla scoperta di altri due aggruppamenti clandestini nonché di depositi di armi e di una grande quantità di opuscoli di propaganda e manifesti sovversivi. Sono stati compiuti arresti nella provincia di Sofia ed è stata immediatamente aperta una istruttoria contro gli arrestati che saranno deferiti all'autorità giudiziaria. (Radio Stefani).

## La colpa è del proto?

**ROMA, 27**  
L'ufficio stampa del Direttorio nazionale del Partito comunista: La notizia pubblicata sui giornali «Roma» del 25 gennaio XVI che il segretario del partito assistente al raduno dopovietistico di domenica 30 corrente a Rocca-Iso, è destituita di fondamento. L'ufficio stesso comunica inoltre: «Il giornale «Il Popolo di Roma» del 27 gennaio 1938 XVI, nel pubblicare la notizia relativa al rapporto che il segretario del Partito terra ai direttori della stampa da lui dipendenti, ha erroneamente qualificato come foglio d'ordini del Partito, il foglio di disposizioni del segretario del Partito».

## Un turco di 140 anni

**ISTANBUL, 27**  
Risulta che l'uomo più vecchio della Turchia è un certo Hassan che vive nel villaggio di Handirin e che conta 140 anni. Egli è nato nel villaggio di Eulmez, nome che significa non muore mai.

## Ricevimento per le nozze Teodorani - Mussolini alla presenza del Duce

**ROMA, 27**  
Si è svolto oggi nel pomeriggio, nelle sale del Grand'Hotel un ricevimento per le nozze, che si celebreranno posdomani sabato, del dott. Giovanni Teodorani, redattore del «Popolo d'Italia», con Rosa Mussolini. Al ricevimento sono intervenute le più alte cariche dello Stato, i membri del Governo, le alte gerarchie e del Partito, gli alti ufficiali delle Forze Armate, senatori e deputati, personalità ed autorità ed un gruppo di recattori delle redazioni di Milano e di Roma del «Popolo d'Italia». Nelle sale, si vedevano profusi e disposti con ordine decorativo i molti fiori inviati alla fidanzata. Il dr. Teodorani ch'era in divisa di ufficiale della Milizia e Rosa Mussolini, che vestiva un tenue e chiaro abito, hanno atteso e ricevuto gli invitati che, di mano in mano, dopo essersi felicemente con i futuri sposi, passavano ad affollare le sale attigue. Alle 18, ossequiato da tutti i convenuti, il fidanzato il Duce che, insieme con i fidanzati ed i famigliari, ha preso posto al rifresco, nel grande salone, al tavolo d'onore, mentre gli invitati si disponevano in tavolini messi di fronte ed ai lati. Una orchestra ad archi ha svolto uno scelto programma. Verso le ore 19 il Duce ha lasciato il Grand'Hotel, onsequitato dai convenuti e molto applaudito dalla folla che intanto si era assiepata nella piazzetta antistante.

## Lavoratori tedeschi andranno in Dalmazia

**BELGRADIA, 27**  
Il giornale «Politika» informa che il fronte del lavoro tedesco si propone di inviare in Dalmazia 50 mila lavoratori che per scagioni di sei mesi vi faranno un breve soggiorno arrivando e partendo a bordo di piroscafi tedeschi. (Radio Stef.)

## Estensione dello sciopero dei lattai in Francia

**PARIGI, 27**  
Lo sciopero parziale di alcune lattierie parigine ha subito stamane un'attenuata estensione. Circa 400 lavoratori delle lattierie mondane hanno proclamato lo sciopero generale occupando alcuni depositi.

## Tracollo a Wall Street

**NEW YORK, 27**  
Il nuovo tracollo subito dai valori alla Borsa di Wall Street in seguito al quale i valori contrattati sono diminuiti da uno a sette punti, viene attribuito alla richiesta fatta da Roosevelt agli industriali di ribassare i prezzi senza diminuire le retribuzioni agli operai.

## Il «China Clipper», costretto a tornare alla base

**HONOLULU, 27**  
L'aeroplano «China Clipper», partito con 14 passeggeri, ha dovuto tornare indietro due ore dopo per avarie al motore. Si rileva che è già la seconda volta in pochi giorni che il «China Clipper» è stato obbligato a tornare alla base di partenza per riparazioni.

## Arresto di un'automobile d'una signora

**BARI, 27**  
Tale Andrea Lapietra, di Gioia del Colle, vecchio di 55 anni, spassaviva per le giovani Domenico Narisco, di anni 24, che aveva però per amante il falegname Donato Acciolo di anni 31.

## Un turco di 140 anni

**ISTANBUL, 27**  
Risulta che l'uomo più vecchio della Turchia è un certo Hassan che vive nel villaggio di Handirin e che conta 140 anni. Egli è nato nel villaggio di Eulmez, nome che significa non muore mai.

## Quotazioni di Borsa

Il Credito Italiano di commercio le seguenti quotazioni di chiusura:

Cambi	27	26
Parigi	61.90	61.90
Londra	95	95
New York	19	19
Beagio	320.75	320.75
Olanda	1058.50	1058.50
Swizzera	439	439
Vienna	359.19	359.19

  

Titoli di Stato	
Rendita Ital. 3.50%	73.15
Rendita 5%	73.15
Rendibile 1934 3.50%	70.22
Rendibile 5% Imm.	94.20
Buoni Tes. 1941	102.25
Buoni Tes. 1934	103.05
Buoni Tes. 1933	93.02
Buoni Tes. 1934	99.17

  

Uovilazioni	
Venezia 3.50%	88.875
A. R. I. Stet 4%	620
E. L. F. E. R. 4.50%	466.50
Pubblica utilità 6%	472.50
F.ubli. ut. s. tel. 6%	499
Credito Navale 6.50%	303
Edison em. 1931 6%	506.75
Emiliana 6%	501
Soc. Es. Telef. 6%	497.50
Merid. di Elet. 6%	500.50

  

Titoli diversi	
La Centrale	1043.50
Mediterranea	575
Meridionali	832
Coton. Cantoni	3420
Coton. Olcese	514
Tessuti Stampati	1141
Litificio Canap. Naz.	564
Man. Rossari	702
Man. Rotondi	565

## ORARIO FERROVIARIO

**PARTENZE**

Per Trieste:  
Ore: 4.35 - 5.50 A - 7.5 D - 9.11 A - 11.10 A - 13 D - 15.50 A - 17.45 A - 19.5 D - 20.22 A.

Per Venezia:  
Ore: 5 A - 6.50 D - 8.15 A - 9.10 DD - 12.10 D - 15.25 D - 18.15 A - 19.8 D - 23.50 A (fino a S. Cile).

Per Tarvisio:  
Ore: 4.27 MV - 7.20 A - 9.45 (\*) A - 11.15 D - 13.30 A - 16.35 (\*) A - 18.20 A - 20.59 DD.

S. Giorgio N., Cervignano, Grado  
Ore: 4.45 (\*\*\*) MV - 7.21 AL - 9.5 A - 13.10 MV - 16.35 AL - 19 A - 21.25 AL.

Per Ovidale:  
Ore: 7.30 O - 9.40 VV - 13 O - 16 MV - 18.30 A - 20.50 O.

(\*) per Villa Santina.  
(\*\*) per Palmanova e San Giorgio di Nogaro.

**ARRIVI**

Da Trieste:  
Ore: 7.11 O - 8.5 A - 8.41 D - 11.1 D - 12.6 A - 14.54 A - 17.58 D - 19.45 A - 20.35 D - 23.15 O.

Da Venezia:  
Ore: 0.23 D - 7.15 (S. Cile) AL - 9.35 A - 11.5 D - 12.55 D - 16.15 A - 19.47 I - 20.4 DD - 22.10 A.

Da Tarvisio:  
Ore: 6.28 A - 8.35 (\*) A - 8.55 DD - 11.57 (\*) A - 14.55 O - 17.34 A - 18.54 D - 20.17 (\*) A - 23.7 MV.

S. Giorgio N., Cervignano, Grado  
Ore: 7.10 A - 10.57 O - 13.50 AL - 20.10 A - 22.7 AL - 23.10 MV - 24.10 O.

Oa Ovidale:  
Ore: 7.5 O - 8.48 O - 11.50 MV - 14.10 O - 18.5 MV - 19.50 A.

(\*) da Villa Santina.

**Tramvie**

Udine-Tarcento  
Partenze da Udine ore 6.35 - 7.40 - 9.50 - 11.20\* - 12.50 - 14.20\* - 15.20 (festivo) - 16.20 - 17.20\* - 18.20\* - 19.30 - 20.40 (festivo).

\* in corrispondenza a Tricesimo con l'autocorriera per Buia.

Partenze da Tarcento: ore 6.40 - 7.25\* - 8.55 - 11.25 - 13.15\* - 14.25 - 15.25 (festivo) - 16.25 - 17.25\* - 18.25 - 19.35 - 21.45 (festivo).

\* in corrispondenza a Tricesimo con l'autocorriera da Buia.

Udine-San Daniele  
Partenze da Udine ore 7 - 8.50 (solamente nei giorni di mercoledì e venerdì) - 9.25 (nei giorni festivi) e lunedì, martedì, giovedì, sabato - 12.10 14 (festivo) - 16.20 - 18.30 - 19.20 (festivo).

Partenze da S. Daniele: ore 6.30 - 8.10 - 10.45 (festivo) - 13.20 - 13.50 (festivo) - 16.30 - 18.

Arrivi a Udine: ore 7.35 - 9.10 - 11.50 (festivo) - 14.30 - 14.35 (festivo) - 17.35 - 19.5.

## Linee automobilistiche

**Udine - Monfalcone - Trieste**  
Partenze da Udine: ore 5.30; 15.5. Arrivi a Trieste: ore 9.50; 16.25. Partenze da Trieste: ore 8; 16.5. Arrivi a Udine: ore 9.20; 17.25.

**Udine - Pordenone**  
Partenze da Udine: ore 12.5; 17.55. Arrivi a Pordenone: ore 13; 18.30. Partenze da Pordenone: ore 7.30 13.50. Arrivi a Udine: ore 8.25; 14.45.

**Udine - Mereto - Spilimbergo**  
Partenze da Udine: ore 12.5; 17.55. Arrivi a Spilimbergo: ore 12.30 18.20. Partenze da Spilimbergo: ore 7.30, 14.15. Arrivi a Udine: ore 8.20; 15.

**Palmanova - Udine**  
Partenze da Palmanova alle ore 8 e 18.30; da Udine alle ore 12 e 17.50. Arrivo a Udine alle ore 8.45 e 14.15; a Palmanova alle 12.35 e 18.50.

**Udine - Sedogiano - Spilimbergo**  
Partenze da Udine ore 10.10; 18.15; 19.5. Partenze da Spilimbergo ore 7.20; 13.30 - Arrivi a Udine ore 8.25; 14.35.

Il servizio rimane sospeso nei giorni festivi.

**Caminò-Bodoirpe-Rivolto-Udine**  
Partenze da Caminò alle 7.30; da Rivolto alle 13.30; da Udine alle 12.05 e 17.30. Arrivi a Udine alle ore 8.45 e 14.20; a Rivolto alle 12.55; a Caminò alle 1